IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 204.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Giovedì, 25 Luglio 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il nostro commercio internazionale

LA ESPORTAZIONE.

Non ripeteremo ciò che abbiamo detto parlando della nostra esportazione a tutto maggio; giova però ricordare che la diminuzione in confronto al 1894 è più apparente che reale. Notiamo intanto che da 14 milioni di meno in aprile, siamo scesi a una differenza di poco più di 3 milioni in maggio ed abbiamo un piccolo sopravanzo in giugno di L. 332,964.

Ora, tenendo conto delle vendite d'argento fatte l'anno scorso dal Tesoro, vendite che impinguarono le cifre oltre il limite medio normale, e del fatto che la nostra esportazione di generi agricoli si effettua quasi completamente nel 2. semestre dell'anno, la diminuzione apparente scompare o si risolve in un aumento effettivo. Ma vediamo alle cifre.

Cominciamo là dove abbiamo terminato ieri: ossia diamo il movimento complessivo diviso per gruppi:

	Esportazione. 1. sem. 1895	col 1. sem. 1894	*Differenza*
Materie necessarie alla industria (greggie)	89,172,990	—	3,748,061
Materie necessarie alla industria (lavorate)	158,664,603	—	11,062,464
Prodotti fabbricati	85,185,106	+	4,298,196
Generi alimentari	146,977,024	—	21,989,990

La diminuzione nella esportazione di materie prime greggie è costituita dalla minore uscita di foraggi (4,630,541 lire meno) che l'anno scorso fu rotonda chiesti dall'estero in seguito alla siccità che aveva distrutto i tagli primaverili in mezza Europa.

La diminuzione nelle materie industriali di prima lavorazione è interamente data dall'argento in rottami (— 11,685,443) per la ragione detta sopra.

La diminuzione nei generi alimentari che è la più forte, deriva esclusivamente dall'olio d'oliva (— 15,198,015) e dal bestiame (— 7,341,745).

L'aumento nei prodotti lavorati conferma lentissimamente ciò che ieri abbiamo detto, parlando della importazione di materie prime, a favore delle industrie nazionali.

L'aumento è particolarmente dato dai tessuti di seta (L. 12,577,236 con un aumento nel 1° semestre 1894 di L. 2,197,698); dai tessuti di lino e canapa (L. 4,185,509); dal tessuti di cotone (L. 8,839,768); dai mobili (L. 6,980,279); dalle cuoia lavorate e conciate (L. 3,783,720); dal coralio lavorato (L. 10,280,340) ecc.

Bisogna inoltre tener presente che la minore importazione di manifatture, dimostra il maggior consumo di prodotti nazionali in Italia. L'esportazione e il maggior consumo interno sono i due fattori i quali completandosi a vicenda, danno la misura, l'indice esatto dei nostri progressi industriali.

Ed ora, astrazione fatta dai confronti, raccogliamo in un prospetto i dati che si riferiscono alle nostre principali esportazioni per categorie nel primi sei mesi del corrente:

	1° semestre 1895		*Differenza col 1° semestre 1894*
Seta,	155,944,362	+	4,510,373
Spiriti, vini, olio	55,632,358	+	16,760,292
Bestiame	49,294,746	—	4,132,051
Cereali, paste, ecc.	46,553,969	—	5,001,131
Canapa	26,696,075	+	2,667,787
Marmi, pietre, ecc.	24,613,809	+	768,138
Tartaro, prod. chim.	18,457,469	+	428,309
Pelli	14,052,555	+	2,398,466
Cotone	11,815,533	—	5,500,938

Ed ora una breve analisi di questi totali.

La seta tratta greggia è sempre in prima fila. Nel primo semestre di ciascun anno del quinquennio fu esportata per le seguenti quantità:

1891	quintali	23,797
1892	»	27,646
1893	»	25,114
1894	»	26,171
1895	»	26,735

Il nostro miglior cliente è sempre la Svizzera che quest'anno ce ne ha pigliato oltre 10 mila quintali; segue la Germania con circa 8 mila, poi la Francia e l'Austria-Ungheria per quantità minori.

Quanto al vino siamo sui 909,654 ettolitri per un valore di L. 23,613,862 che si bilancia coll'esportazione del 1° sem. 94, con una insignificante differenza in meno.

Dell'olio d'oliva e del bestiame abbiamo già fatto cenno sopra.

Chiudiamo riprendendo i dati dell'esportazione, nel 1° sem. in confronto al periodo corrispondente del quinquennio, della canapa e degli agrumi, due prodotti di particolare importanza per l'Italia.

Canapa greggia.

1891	quintali	173,892
1892	»	189,344
1893	»	179,968
1894	»	180,998
1895	»	213,362

Germania, Inghilterra e Francia ne assorbono la maggiore quantità.

Agrumi (arance e limoni).

1891	quintali	965,461
1892	»	1,004,905
1893	»	1,302,048
1894	»	1,450,837
1895	»	1,450,698

Nonostante la concorrenza degli agrumi californiani, che se competono per quantità non reggono per qualità, gli Stati Uniti sono sempre il maggiore e migliore mercato pei nostri arance. Nel 1° semestre n'hanno importati oltre 700 mila quintali.

Anche l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra sono due sbocchi eccellenti; la prima ne ha tratti 261,866 quintali, l'altra 199,543 a tutto giugno. Del resto i prodotti degli agrumeti della Sicilia e della Riviera, vanno un po' dappertutto.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 24 — Si ha da Tangeri che la fregata tedesca *Stosch* è partita per raggiungere la corazzata *Hagen* sulla costa dell'Atlantico, dove si annunzia essere avvenuti nuovi disordini.

(S) **Londra**, 24 — Il *Daily News* ha da Vienna che l'Imperatore Francesco Giuseppe visiterà quanto prima la Città di Londra.

(N) **Berlino**, 24, ore 14 — Si ha da Copenaghen che il Re e la Regina di Danimarca risiederanno fino a ottobre al castello di Bernstorff dove riceveranno le visite dell'Imperatrice vedova di Russia e della principessa di Galles.

Il principe e la principessa ereditarii passeranno l'autunno a Charlottenlund, presso Bernstorff.

(N) **Londra**, 24, ore 14.40 — Il duca di Orléans, ora quasi completamente ristabilito in salute, parte domani per Marienbad, accompagnato dal conte di Gramont.

Pietroburgo — I giornali annunziano che l'Imperatore ha sanzionato un progetto presentato dai Governatori generali e tendente a rinforzare il servizio di sorveglianza sulla frontiera chinese nella regione dell'Ussuri, stabilendovi dei cosacchi della Russia europea, ai quali si concederanno dei privilegi importanti.

Costantinopoli — Il Kedivè è stato insignito, a Palazzo, del gran cordone dell'ordine della dinastia di Osman.

(N) **Londra**, 24, ore 14 — Nasrullah Khan, figlio dell'Emiro dell'Afganistan, lasciera l'Inghilterra alla fine del mese di luglio.

Egli farà il viaggio da Dover a Calais con un vapore specialmente noleggiato. Visiterà Parigi, Bruxelles, l'Italia, l'Egitto e si imbarcherà a Venezia verso la metà di settembre.

Luxemburgo. — Il signor Desant, ministro residente di Francia, è stato ricevuto in udienza solenne dal granduca Adolfo, al quale ha presentato le sue credenziali.

La sera è stato dato un grande banchetto, al castello di Walferdange, in onore del rappresentante della Repubblica francese.

(N) **Berlino**, 24, ore 20.36 — Il ministro Boelgerts von Blockland della Repubblica sudafricana, si reca qui dall'Aja per ringraziare l'imperatore del telegramma da lui inviato al presidente Kruger.

Per il XXV anniversario

Siamo ormai alla fine di luglio, vale a dire a circa 50 giorni di distanza dalla patriottica data, e non sappiamo ancora se le solennità e le feste annunziate avranno o non avranno luogo. Nel momento che scriviamo, la presidenza della Commissione esecutiva è ufficiosamente e la Commissione non è stata neumeno convocata per prendere atto di queste dimissioni e provvedere alla crisi.

Le ragioni parebbe difficile e sopratutto importuno ricercarle, d'altronde le causo non haterebbero gli effetti. Noi ci preoccupiamo di una cosa sola, che ci pare quella di cui tutti indistintamente dovrebbero sentire l'importanza: ed è il decoro di Roma.

La nostra città è uscita in poco da un altro pessimo disingranno: quello dell'esposizione. Noi parliamo del disingranno morale, senza toccare all'altro, che ha pure il suo peso per una città, come Roma, la cui vita economica, al pari di altre capitali, ha bisogno ogni tanto di certe eventuali risorse.

Le solennità del XXV anniversario portavano oltre il legittimo merito del pensiero patriottico, la ragionevole speranza di richiamare a Roma un 40 o 50 mila persone di più che non avverrebbe in altro caso in un periodo il più ingrato della vita economica cittadina. Defraudare la città di questa prossima e immancabile risorsa a noi pare che sia, in questo momento, cosa altamente deplorevole. Vogliamo quindi ritenere per certo che coloro ai quali sopratutto riguarda e incombe la grave responsabilità sapranno e vorranno, a qualunque costo, evitare la nuova ingiuria e il nuovo danno.

D'altronde non vale illudersi. Gl'impegni sono presi e conviene mantenerli. E per mantenerli occorre fare sagrificio di ogni personale suscettibilità e sopportare magari qualche lieve ferita di amor proprio e di sentimento individuale.

Il patriottismo, come tutte le virtù, è un complesso di doveri e di abnegazioni, cui non è lecito di rinunziare; senza di che il patriottismo diviene una moneta spicciola che tutti possono facilmente spendere, quando non costa nulla.

Ora alcuni degli uomini che stanno alla testa del Comitato hanno un passato patriottico tale da comprendere meglio di chiunque questi doveri e questa responsabilità per attingere la forza necessaria a compiere gli uni e sopportare le altre.

Occorre sopratutto riflettere che la questione del XXV anniversario è un impegno per cui Roma non può così leggermente scaricarsi facendo o non facendo.

La data del XX Settembre, consacrata festa civile da un voto recente del Parlamento nazionale e consacrata all'esultanza popolare dal volere concorde del Municipio e del Comitato non può ormai tornare obbio. L'Italia avrebbe il diritto di chiedere conto a Roma di questa trascuranza e il popolo di Roma avrebbe il diritto a sua volta di chiedere ragione agli Enti superiori cittadini.

Confidiamo quindi che carità e dignità di patria facendo tacere qualsiasi risentimento, stringeranno tutti in una concordia, di cui vi è tanto bisogno.

In quanto all'indole del programma, la concordia, nonostante le sorte divergenze, non dovrebbe essere difficile, qualora si abbia presente che le feste debbono avere due caratteri distinti: le feste ufficiali e le feste popolari. Data un'egua parte alle solennità di rito, ai congressi, ai ricevimenti, ai monumenti, ecc. non bisogna trascurare la parte popolare che domina sempre per la genialità in queste feste nazionali, come sempre si è visto e avede anche in questo momento nel Belgio.

Benchè in ritardo, tutto è facilmente superabile, quando da tutti unanimemente si senta l'alto impegno che si è assunto Roma per la solenne patriottica circostanza.

L'insurrezione in Macedonia

(S) **Costantinopoli**, 24. — Il terreno principale battuto dalle bande bulgare è quello di Perim Dagh. La banda principale, capitanata da Mitrow, comprenda alcune centinaia di uomini, armati di fucili Henry Martini. Essi sono evidentemente comandati militarmente.

Negli ultimi giorni vi furono parecchi scontri. Le truppe turche ebbero dapprima grandi difficoltà nell'inseguirle, a causa delle montagne; perciò furono inviati in rinforno un battaglione da Seres ed uno da Doiran.

Un reggimento inviato da Gianina a Kossowo si trova in marcia.

I turchi assicurano che le loro truppe riuscirono vittoriose in tutti gli scontri colle bande bulgare e sperano in una pronta pacificazione.

(N) **Vienna**, 24, ore 15.30. — Dispacci da Sofia recano i particolari degli ultimi scontri tra le bande degli insorti macedoni e le truppe regolari turche.

Il combattimento del 17 corr. durò tutta la giornata nelle montagne di Patschkow. Gli insorti, respinte le truppe turche giunsero nei monti Perim. In un altro combattimento presso Grahovo gli insorti riportarono pure la vittoria e si concentrarono sui monti Perim, ove vi è il centro dell'agitazione.

L'insurrezione nella Macedonia si limita esclusivamente a quei territori dei Sangiaccati turchi di Kumanowo, Skopije (Uesküb), Stipije, Strumitza, Melnik e Newrokop, che confinano coi distretti di Kustendil e Samakow, al sud-ovest della Bulgaria.

La regione in cui è scoppiata l'insurrezione giace tra valle corre ai fiumi Vardar, Struma e Mesta (Karasu) ed ha un carattere esclusivamente montuoso.

Le valli ed i barroni delle montagne di Plauskwiss, di Male-Planina, del Perim-Dagh e dei monti Rhodope, offrono alle bande un rifugio e rendono possibile agli insorti di ricevere armi, munizioni, viveri e rinforzi d'uomini dal vicino confine bulgaro.

La posizione topografica del territorio dell'insurrezione è una prova che quest'ultima è alimentata esclusivamente dalla Bulgaria ed è perciò che i rappresentanti diplomatici delle potenze a Sofia hanno fatto energiche rimostranze presso il governo bulgaro.

LE FESTE NAZIONALI NEL BELGIO

(S) **Bruxelles**, 24 — La feste ginnastiche sono terminate.

Continuano i festeggiamenti per la festa nazionale.

Dieci individui, arrestati in seguito alla dimostrazione di ieri, verranno processati per ingiurie al Re.

Il Principe di Napoli alle manovre

(S) **Monsummano**, 23 — Il Principe di Napoli ha visitato la grotta di Monsummano e lo stabilimento balneare, dove ha gradito un rinfresco offertogli dai proprietarii.

Stasera, S. A. R. ha invitato a pranzo l'onor. Ferdinando Martini, i signori Babbini e le notabilità cittadine.

Il Principe si recherà, domani, ai bagni di Montecatini, dove visiterà quella stazione balneare. Gli si preparano grandiosi festeggiamenti.

Gli stabilimenti sono parati a festa.

Il Principe è dappertutto accolto con entusiasmo dalle popolazioni.

(S) **Montecatini**, 24. — Il nono reggimento bersaglieri è arrivato a Prato e si è attendato nella vicinanze di Monsummano.

S. A. R. il Principe di Napoli si recò a cavallo, verso le 4 di stamane, ad osservare le loro esercitazioni. Questa sera quindi domani si svolgerà una delle più importanti esercitazioni.

Stasera al teatro Giusti vi sarà serata d'onore per le truppe.

Alle ore 17 il Principe di Napoli si reca alla sede comunale di Montecatini e, nel ritorno, visiterà gli Stabilimenti termali.

Le popolazioni fanno continue vivissime dimostrazioni al Principe. Gli edifici pubblici e privati sono parati a festa.

Il Sindaco ha pubblicato un Manifesto alla cittadinanza.

(S) **Montecatini**, 24 — S. A. R. il Principe di Napoli giungerà qui alle 17.12. L'on. Ferdinando Martini, il sindaco Pescetti e le autorità si sono recati al Castello di Montecatini in carrozza in attesa del Principe di Napoli.

Enorme folla attende S. A. R.

(S) **Bagni di Montecatini**, 24. — Alle ore 16,40 le campane annunziano la visita del Principe di Napoli alla sede comunale di Montecatini.

Dall'alto del castello al scorgono le carrozze che ascendono la china. Dopo pochi momenti giunge S. A. R. che scende dalla carrozza tra il suono della marcia reale e le ovazioni della folla.

Il Principe stringe la mano al Sindaco ed all'on. Martini e quindi entrato nell'aula delle udienze addobbata con festoni e ricche iscrizioni s'intrattiene affabilmente coi membri della Giunta e del Consiglio accettandone un rinfresco.

Poi S. A. R. a piedi, si reca sulla spianata del passo per contemplarvi l'immenso panorama della Val di Nievole, dove rimane 15 minuti chiedendo minutissimi dettagli.

Quindi il Principe risale in carrozza e tra nuovi vivissimi applausi, ridiscende ai bagni Monsummano dove pernotterà stasera.

Allo stabilimento dei Bagni S. A. R. è atteso da un numero immenso di bagnanti con a capo il comm. prof. Crocco, direttore delle Terme ed ispettori Nicoli e Casciani che lo accolgono con calde ovazioni.

Il Principe visita lo stabilimento chiedendo ampie spiegazioni sul sistema di cura e poi, alle ore 19,30, fra nuovi entusiastici e prolungati applausi riparte per Monsummano.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antim. - Pres. Finocchiaro-Aprile.

Seduta del 24 luglio — Ore 10.

Bilancio della P. I.

MARCORA — al capitolo 86 — non può approvare la riduzione della spesa a favore dei comuni per stipendio ai maestri elementari.

MUSSI non può approvare il metodo adottato di sostenere il bilancio dello Stato, aggravando quello dei comuni.

COMPANS ricorda il diritto degli abitanti di Val d'Aosta di usare la lingua francese e fa loro lagnanza materna, epperò chiede una somma per sussidii ai maestri di quella vallata come compenso al doppio insegnamento.

MORANDI rammenta le quattro proposte già fatte nella discussione generale: abolire l'esame di promozione ostivo in tutte le scuole meccaniche; introdurre la disegno degli esami per gli alunni diligenti anche nelle elementari; diminuire di un'ora l'orario di tutte le classi di queste scuole; separare le tre classi della scuola rurale unica.

VALLARI G. chiede che sulle somme superiori di magistero si abolisca l'insegnamento dei lavori femminili o che invece si impartisca quello della letteratura.

CHINAGLIA, BERTOLINI e SANTINI raccomandano speciali scuole ai cittadini.

BACCELLI (min.) avverte, prima di tutto, che vi sono nel bilancio alcuni residui, e si potrebbe proporre che non andassero a beneficio del Tesoro, ma venissero destinati ai capitoli riguardanti l'istruzione obbligatoria. Economie a danno di speciali capitoli non reputa giuste, pure riconoscendo l'importanza dell'educazione popolare. Della proposta dei esami che può essere concretata in una speciale articolo del disegno di legge del bilancio, e che egli propone, si può provvedere quest'anno alle urgenze più immediate; e per l'avvenire si può studiare un nuovo disegno di legge che elimini ogni dubbio. Egli non può, nè deve accettare nè per sè, nè per i suoi predecessori, un ordine del giorno che suonasse condanna dell'operato del ministero della pubblica istruzione rapporto a questo capitolo. Spera quindi che tutte possa conciliarsi col prendere atto delle sue dichiarazioni. *(Approvazioni).*

SPIRITO F. (relatore) sostiene che la legge ammette riduzioni sugli stanziamenti a favore dei Comuni, e considera gli stanziamenti stessi facoltativi e non obbligatorii. Perciò, in un momento difficile pel bilancio, e quando è chiamato ognuno a tutti i contribuenti, la Commissione credette che si potesse portare una lieve economia sopra una spesa che, è bene non dimenticarlo, rappresenta un concorso facoltativo dello Stato in una spesa che è obbligatoria per i Comuni.

Non ammette il concetto di coloro che vorrebbero cacciare la questione concernente lo scuole meccaniche, nè quelle i cui insegnanti fossero stati mutati dopo concesso il sussidio medesimo; il quale sussidio, però, non può essere subordinato alle condizioni del bilancio.

Nota che i miglioramenti che furono portati alle condizioni dei maestri, miglioramenti che furono giusti, non si poterono fareperò senza spesa; anzi che si augura di vedere corretta colla nuova legge che il ministro sta studiando in proposito. *(Bene! Bravo!)*

Dopo le dichiarazioni del ministro e del relatore, vengono ritirati tutti gli ordini del giorno e si approvano senza modificazioni i rimanenti articoli del bilancio.

Matrimonio degli ufficiali.

MOCENNI (min.) dichiara che il provvedimento sostanziale del progetto è quello che riguarda l'indirizzo da concedere ai matrimoni conchiusi col solo rito religioso. Aggiungendo che il governo fa ciò ripetano. Mantiene quindi il progetto, proponendo un'aggiunta al cap. 1 per ammettere all'inizio anche i pochi matrimoni semplicemente consolidati senza il r. assentimento.

PINCHIA (relatore). La Commissione, pur accettando il principio dell'inizio per i matrimoni religiosi già celebrati, avrebbe voluto introdurre nella legge disposizioni intese a disciplinare stabilmente questo argomento del matrimonio degli ufficiali. Ad ogni modo è pronta a rinunciare a questa seconda parte della legge purchè il ministro accetti un suo ordine del giorno.

MARAZZI non consente nel concetto espresso nel secondo articolo della legge perchè dal ministro, perchè esso non riuscirà mai ad impedire i matrimoni clandestini, i quali sono le conseguenza di passioni e sentimenti, che la legge non basta a frenare.

Sia intiero sempre il concetto che accordare agli ufficiali piena libertà di contrarre matrimonio....

APRILE. S' così che difendete l'esercito?

MARAZZI. Non richiamatemi, on. Aprile! Non voglio essere interrotto in qual modo!

PRESIDENTE. Facciano silenzio! *(Gli on. Marazzi e Aprile continuano a scambiarsi qualche vivace parola).*

MARAZZI termina, dicendo che certe restrizioni sono contrarie alle tendenze e alle spirito moderne.

LUCIFERO osserva che queste restrizioni si trovano in tutti gli eserciti europei anche i meglio organizzati.

SQUITTI voterà la prima parte e non la seconda del progetto quella proposta dalla Commissione, parte non maturata, nè digerita.

TONDI (pres. della comm.) protesta contro le parole pronunciate dall'on. Squitti. Di fronte ai retaggi indotti, la Commissione ha voluto considerare il problema in tutta la sua ampiezza, e si è studiata di risolverlo, non credendo che basti limitarsi a quanto il passato.

Ma dopo le dichiarazioni del ministro, la Commissione, pur mantenendo le sue idee, non potrà accogliere o presentare nè.

INBRIANI. Se nonvinto che la legge vigente, quella del 1871, è cattiva perchè illiberale ed inefficace ad un tempo. Perciò egli fece plauso al ministro quando l'anno scorso presentò un disegno di legge, ispirato ad idee veramente larghe e liberali.

Loda il presidente della Commissione on. Tondi che si mostrò veramente uomo di novbe *(ei ride)* e seppe tener testa ai ministri.

SQUITTI. Ha peggiorato la legge!

IMBRIANI. Non è vero! Come membro della Commissione, egli sostiene l'abolizione d'ogni rimedio. Soltanto in via di transazione saprà alle idee della maggioranza che rappresentavano un miglioramento di fronte alla legge attuale.

Avendo GUERRIERI e MORIN presentati alcuni emendamenti, si rinvia il seguito della discussione a domani per redigere un nuovo testo del 1° articolo.

La seduta è levata. Sono le 12.

Seduta pomeridiana - Presidenza Villa - 14.10

La coda di una coda.

IMBRIANI. Come è che non vi è traccia nel processo verbale, e nemmeno nel resoconto parlamentare, delle dichiarazioni fatte ieri dall'on. Rumno a proposito del secondo articolo della legge?

PRESIDENTE. Le dichiarazioni dell'on. Rumino sono registrate nel processo verbale.

IMBRIANI. Ne ho le mie dubbie. Ad ogni modo, prendo atto. (Il verbale è approvato).

Pei funerali di un collega.

Ecco i nomi dei deputati, i quali, con un vicepresidente, un segretario ed un questore, rappresenteranno domani la Camera ai funerali dell'on. Mazzino: Casala, Riolo, Ceriana-Maineri, Di Rudinì, Vienna, Vitale, Vischi, Clemente e Cremonesi.

Telefoni.

FERRARIS M. Rispondendo all'on. Santini — interrogante sull'importante maggioranza della maggioranza parte delle azioni della Società Romana dei telefoni ad una società straniera — dice che il fatto non deve impensierire, tanto più che nelle grandi città ai servizio delle Stato provvedono appunto governativi. Se le società vennissero meno al loro doveri, non mancherano mezzi per richiamarle.

SANTINI ha richiamato l'attenzione del ministro sul fatto nel timore che gl'impiegati italiani possano venire improvvisamente sostituiti da francesi con danno pubblico e privato... *(Rumori - Interruzioni).*

Da una parte e dall'altra.

SANTINI. *Ecco*: fin che si interrompiamo fra noi deputati...

PRESIDENTE. Non raccolga le interruzioni! Facciano silenzio!

SANTINI chiede quindi che il governo, nel caso di future concessioni, imponga che impiegati ed amministratori siano italiani.

Per lo scioglimento di un Consiglio comunale.

GALLI dice all'on. Stelluti-Scala che ha sciolto il Consiglio comunale di San Severino (Marche) perchè l'amministrazione non rispondeva ai interessi. Richiamata, non si mise sulla retta via. Quindi fu sciolta.

STELLUTI-SCALA è dolente di dover contraddire il sotto-segretario di Stato; giacchè, per conoscenza diretta personale, l'amministrazione di San Severino Marche era il modello della Provincia. Essa non fu sciolta per mala gestione, ma per aver sostenuto nelle elezioni il candidato avversario del governo (l'on. Mestica) e perchè si sconiava a svelare il segreto del tradimento di quattro quadri d'autore, avvenuto sino dal 1863. Questo scioglimento seema rispetto all'autorità del governo.

GALLI escluso ogni ingerenza del governo nelle elezioni, dichiara che la prefettura costantemente avverti essi Comune che le sue non procedevano a dovere e si obbe a lagnare specialmente delle partigianerie spiegate nella compilazione delle liste elettorali politiche, partigianerie riconosciute poi dalla stessa autorità giudiziaria. Si augura che il Commissario regio riuscirà a ricondurre l'ordine nell'amministrazione e a far nelle anime. *(Rumori — Approvazioni).*

Per un cordone.

BLANC. L'on. Marescalchi desidera conoscere se il governo intenda comunicare alla Camera e pubblicare integralmente il rapporto del generale Mcnabrea sopra la proposta concessione del Gran Cordone Mauriziano a Cornelio Rosa. Ribbene: dichiaro di non accettare questa interrogazione.

PRESIDENTE. L'interrogazione sarebbe quindi esaurita.

Voci. No, no!

MARESCALCHI. Non mi aspettavo dall'on. ministro questo diniego, poichè mi parve che egli avrebbe dovuto comprendere la gravità della mia domanda, nel fatto per la quale non fui preoccupato da altro che dal fatto politico in essa chiaramente indicato. Il fatto poi cui alludo la mia domanda è ormai notorio per recenti polemiche..

PRESIDENTE. Non entri in merito!

MARESCALCHI. Non vede che rimango strettamente nel fatto? Ed il fatto è questo. Nel 1890 o 90, il presidente del Consiglio...

PRESIDENTE. Ma ripeto che alla entra nel merito.

IMBRIANI. Ha diritto di dire perchè non è soddisfatto!

MARESCALCHI. Questo sembra anche a me. Ma poichè il presidente me lo vieta, io, che non sono tanto ingenuo da cambiare la mia interrogazione in interpellanza, dichiaro quindi che esito avrebbe, ed esendo immmenente la discussione del bilancio degli esteri, mi riserbo di risollevare la questione in quella sede, nella quale non mi si potrà chiudere la bocca. *(Approvazioni all'Estrema).*

Provvedimenti del Tesoro.

SONNINO prega l'on. Placido e gli altri firmatarii a non insistere nel volere che sia sottoposto a votazione l'ordine del giorno, col quale s'invita il governo a rispettare le consuetudini in vigore in rapporto fra l Banchi, perchè se non si può prescrivere che tutte siano mantenute, è indubitato che verranno mantenute quelle ritenute sane e giovevoli.

PLACIDO lo ritira, raccomandando però al governo d'impedire che i Banchi Meridionali sieno sacrificati alla Banca d'Italia.

SONNINO dichiara che la vigilanza del governo pel servizio di tesoreria assicurerà i Banchi da ogni sopraffazione.

DELLA ROCCA si alzi presentano il seguente ordine del giorno: " L'esercizio delle ricerche provinciali, a parità di condizioni offerte da Istituti o da privati, sarà affidato ai Banchi Meridionali. „

SONNINO si dolente di non potere accogliere la proposta dell'on. Della Rocca, la quale turberebbe le attribuzioni affidate, per questa materia, alle Deputazioni provinciali.

D'altronde afferma che lo scopo dell'on. Della Rocca può essere raggiunto in fatto se non in diritto, perchè le Provincie di cui egli ha parlato hanno la loro rappresentanza nella direzione dei Banchi Meridionali, e possono consorziarsi con essi per la proposta delle terne.

SAPORITO (relatore) si associa alle dichiarazioni del ministro.

DELLA ROCCA insiste nel suo ordine del giorno. (Messo ai voti non è approvato).

Si approva poi, senza discussione, il seguente ordine del giorno presentato all'ultimo comma dell'art. 28:

" La circolazione per conto dello Stato dipendenti dalle anticipazioni di cui sopra, a partire dal 1° gennaio 1895, non è soggetta alla tassa di cui negli articoli 10 e 21 della citata legge 10 agosto 1893, numero 449 „.

DELLA ROCCA ed altri propongono all'art. 28 (riguardante la quota della riserva che gli istituti di emissione possono impiegare in divisa estera) la seguente aggiunta:

" Siffatta facoltà potrà estendersi pel solo Banco di Napoli al terzo della riserva, fino alla completa liquidazione del suo credito fondiario „.

SONNINO risponde che ove fosse adottata la proposta dell'on. Della Rocca, rimarrebbe a suo parere scossa la fede pubblica nella solidità del Banco di Napoli. Perciò è dispiacente di non poteria accettare, ricordando che tutte quante credette di poter concedere senza pericolo per l'interesse generale e degli Istituti Meridionali, lo concesse senza farsi pregare. (L'aggiunta Della Rocca non è approvata).

PLACIDO, all'art. 31, domanda se il ministro accetti di portare il limite dei depositi in conto corrente frutttiferi pel Banco di Napoli da 50 a 60 milioni, e pel Banco di Sicilia da 15 a 18 milioni.

SONNINO si dice lieto di poter dare disposizioni presso colla legge del 22 luglio 1894, il limite di questi depositi diviene una questione assai piccola. E perciò sarebbe grato all'on. Placido di non insistere. (Placido non insiste).

DILIGENTI osserva che il limite imposto pel deposti della legge 10 agosto 1893, costituiva un'altra disposizione, che doplora sia stata soppressa dal ministro del tesoro, perchè l'eccessivo dei depositi diminuisce la garanzia del biglietto.

Ritiene anche pericoloso illimito proposto credere che l'aumento dei depositi giovi agli Istituti di emissione, mentre non fa che peggiorare la condizione già grave degli Istituti medesimi e dell'economia nazionale.

Quindi, mentre estendere il limite di cedesti depositi, bisognerebbe anzi restringerlo.

FRANCHETTI — all'allegato Q — di ragione di una serie di modificazioni all'allegato Q per i quali, agli effetti della liquidazione prevista nell'articolo 13 della legge 10 agosto 1893 sono accordate alcune riduzioni di tasse e sopratasse di registro. Prima di sapere tutti i motivi di tale proposta, attende di sapere dal ministro se ne accetti il concetto informatore.

DE BERARDINIS. Svolge un'egiunta per proporre che le ridenzi della tasse di registro sieno estese ai contratti di vendita, che fossero stipulati a beneficio di privati per parte di Banche o Società, quando però con le stesse contratto il presso sia devoluto ad un Istituto d'emissione in soddisfacimento di un credito dell'Istituto medesimo, e di data anteriore al 20 febbraio 1894.

SONNINO-SIDNEY si riserva di trattare in altra sede la questione di alienare a piccoli lotti i beni immobili rimasti in proprietà dei Crediti fondiari degli Istituti di emissione. Intanto prega la Camera di approvare le proposte contenute nell'allegato, quali furono concordate fra il Governo e la Commissione, perchè costituiscono un tutto organico che non si potrebbe turbare. (Non intendo gli on. Franchetti e De Bernardis, l'allegato Q è approvato).

VISCHI e BALENZANO propongono e svolgono emendamenti intesi ad estendere delle agevolazioni (prorughe ai termini di rimborso) ai mutuatari che, alla data della presente legge, siano in arretrato non più di otto semestrabilità verso i crediti fondiari degli Istituti di emissione.

BRANCA e DE BERNARDIS parlano a lungo sulla parte che deve avere l'amministrazione del Banco di Napoli nella liquidazione delle attività fondiaria. (Il ministro risponderà a tutti domani).

Votazione.

Il bilancio della P. I. risulta approvato con voti 206 contro 31.

La seduta è levata alla 19.30. Domani due sedute.

Notizie parlamentari.

L'on. Cottafavi è stato nominato relatore sulla " Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Ferri. „

La Commissione nominata dal presidente per nominare il disegno di legge relativo al " piano regolatore di ampliamento della città di Genova „ si è costituita nominando pres. l'on. Bandi, segr. Pel. Stelluti-Scala, rel. l'on. Ferraris.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 23 (p. c.) — Alla villa Luder ebbe luogo una simpatica festa per la ricorrenza del primo centenario dell'ascensore aerostatico eseguito in Toscana da Vincenzo Lunardi, degli attuali proprietari del villino, nel luglio del 1795.

Più di 3000 persone intervennero al geniale ritrovo, rallegrato dalla banda di S. Frediano, e stranamente illuminato. Sulla facciata della villa venne inaugurata una lapide di bronzo commemorante la ricorrenza.

La festa si chiuse con l'ascensione di fuochi pirotecnici lasciando nell'animo degli intervenuti la più lieta impressione per la cordiale capitalità ricevuta.

Pontedera, 23 (p. c.) — Sulla linea ferroviaria, presso la stazione della Rotta, dopo il passaggio del treno 171, venne trovato il cadavere mutilato dell'avvocato Giuseppe Ciabatti, sessantenne.

L'infelice era affetto da sordità e non si è potuto constatare se si tratti di disgrazia o suicidio.

Lecce, 23 (p. c.) — La stazione alpina sul Resegone, istituita al passo di Antonio Stoppani venne inaugurata nel prossimo settembre col concorso di varie società alpinistiche, in forma solenne.

Milano, 23 (p. c.) — E' stata completata Pinacoteca per collocamento in opera al Foro Bonaparte del monumento a Garibaldi di Ettore Ximenes.

I bronzi della fonderia Strada sono oramai tutti sul posto e fra una ventina di giorni i lavori saranno ultimati, così che l'inaugurazione del monumento si spera possa aver luogo alla fine del prossimo mese.

— E' terminata l'istruttoria contro quel Navoni Benvenuto, prematuro autore dell'assassinio del cavaliere Brugiser di Firenze, avvenuto l'anno scorso nei pubblici giardini.

E' imminente la sentenza della sezione d'accusa.

Perugia, 22. *(Ronzo)* — Ieri i componenti il nostro Veloce-Club recatisi in Assisi, ove incontrarono i ciclisti Folignati, assieme al monte Subasio, guidati dall'infaticabile prof. comm. Belluci, presidente della sezione di Perugia del Club Alpino.

Il risalone ricevimento, con discorso inaugurale, iniziato da questa gita, produrrà ottimi risultati, poichè da tutti gl'intervenuti si desidera che vengano tali riunioni sportive spesso ripetute.

Il maestro Alfredo Vanni, dedicando la cantata a Fratola per bagnarsi nel Tevere con altri giovinetti suoi amici, travolto dalla corrente, miseramente annegava, non essendo giunti in tempo i soccorsi di alcuni animosi.

— A Città di Pieve è risorto dietro consigliere provinciale il signor Milltone Moretti, candidato dei partiti liberali costituzionali.

Bologna, 23 (p. c.) — Il Comitato costituitosi nel mezzamento che dovrà inaugurarsi qui il 1. ottobre, ha ricevuto comunicazione dallo scultore Ettore Ferrari che causa un guasto avvenuto nella forma della fusione, gli è impossibile consegnare la statua esposta per l'epoca stabilita.

Ad onta delle attive sollecitazioni fatte dal Comitato per evitare il nuovo rinvio, prevedesi che l'inaugurazione dovrà rimandarsi a novembre.

Bari, 24 — A Bitonto mentre una dimostrazione del partito vincitore nelle elezioni amministrative percorreva il paese acclamando gli eletti, si verificarono gravi incidenti nei locali del tiro a segno provocati da tal Giordano Domenico tenente di bersaglieresse, il quale non volendo che fosse issata la bandiera nazionale, dava ordine agli eletti, ai verificatori ed alla musica di ritirarsi.

Venuto alle mani con l'alfiere, gli strappò la bandiera, la calpestò e ferì con la sciabola gli eletti.

Venuere fatte intimazioni legali per far disperdere la folla.

Cagliari, 24 — In territorio di Sedilo il latitante Piana uccise per vendetta Marinaio Meleni. E' scorta la truppa.

Reggio, 24. — In territorio di Sorraccano, circondario di Siderno, avvenne un conflitto fra i fratelli Giuseppe Giovanni ed Antonio proprietariamente nacisero Delai Antonio e ferirono gravemente il fratello Pietro, dandosi poi alla latitanza.

Siracusa, 24. — In Noto Musco, certo Carbonaro Francesco, d'anni 30, contadino, a colpi di coltello uccise la propria madre Martino Maria d'anni 74.

La causa è mania furiosa. Altri due figli sono già trattenuti al manicomio. Il parricida si è costituito.

Terremoti.

Spoleto, 25. — Oggi, alle ore 16.35, è stata avvertita una scossa di terremoto del genere ondulatorio, della durata di circa 3 secondi.

Ancora il disastro della " Maria P.,,

Le condoglianze di Guglielmo II.

(S) **Genova**, 24 — Il Sindaco, dopo aver ricevuto il Console generale di Germania, e dopo averlo pregato di esprimere l'interprete presso l'imperatore Guglielmo dei sentimenti di Genova, telegrafò al primo aiutante di campo dell'Imperatore a Berlino, pregandolo di manifestare a S. M. la reverente ed imperitura riconoscenza di Genova pel magnanimo e pietoso suo atto.

(S) **Genova**, 24 — S. M. il Re fece rispondere al sindaco che le sillograzia di gentile pensiero che gli ispirò il telegramma con cui l'informò della parte che l'imperatore Guglielmo ha preso al dolore italiano per il disastro della *Maria P.*

24 *App. del Popolo Romano — Ripod. vetata* 24

PENE D'AMOR PERDUTE

CAPITOLO XIII.

Fata trahunt.

Nel riattraversare il vestibolo osservò che i padroni di casa non erano più a ricevere gli ospiti davanti la porta; sicchè giudicò che avrebbero cessato tutti, o quasi, venuti. Per conseguenza ora la festa, indovinandosi sempre più a mano a mano, avrebbe spiegato tutta la sua magnificenza.

Lo splendido antifrione aveva preparato parecchi divertimenti, di cui alcuni erano come si vorrà presentando. In occasione, perchè uno dei nostro intento di descrivere il genio convegno in tutti i particolari; ed uno di questi divertimenti era una serie di giuochi di prestigio, i quali dovevano essere eseguiti da un abilissimo maestro. Appunto s'era sparsa la voce che già si disponevano a dar principio a questi giuochi, ma non si sapeva con precisione dove, perchè nessuna sala era bastante a contener tutti, nemmeno il gran salone del piantereno; fato pure che il caldo avesse reso tollerabile lo rimanerci. Era proprio un guaio che colassù non s'era potuto impiantare la luce elettrica! Stemmo adunque il ballo, gli ospiti si riunivano in capannelli a informarsi o a dar pareri, quando due servi portarono fuori nel giardino un chioschetto di legno e tela, come un piccolo padiglione mobile, che per la forma rammentava assai le baracche dei rivenditori di fierа, salvo che era molto più elegante; e nel medesimo tempo altri invitavano le persone ad uscir fuori nel giardino, sul davanti della palazzina, dove sarebbero state collocate in giro delle sedie, là dove si poteva, senza guastare le aiuole, di guisa che tutti avrebbero potuto veder bene. La folla subito irruppe sull' aia, facendo ressa perchè ognuno cercava i posti migliori, cioè quelli che stavano di fronte al quale simulacro di scena. Alle signore erano state offerte le prime file; dietro venivano, e parte in piedi, gli uomini. Olinto, che non aveva subito seguito l'invito, a un tratto s'era trovato solo in una delle stanze posteriori del pianterreno. Ciò gli fece un'impressione come d'abbandono. Finchè si rigirava tra la folla, non aveva sentito bisogno di accompagnarsi a nessuno: ora rifletteva che, solitario a quel modo, non era il miglior mezzo di rinscire nel suo intento; e perciò dovevo cambiar sistema; gli conveniva avvicinare gli amici, anche cominciando da Mario se non era possibile trovar altro; cercò alla festa, far nuove conoscenze, e come da anello in anello la catena s' allunga, così da una ad altra persona poteva giungere fino a quella ch'ei cercava.

Con quest'animo volle scendere nel giardino per trovar posto nella folla. Intanto ch'ei s'era fatto questo ragionamento, il giocoliere era apparso nel casotto e si preparava a dire l'introduzione: tutti si sforzavano di far silenzio, ma gli spettatori non erano tranquilli. Colore che sedevano alle sii si produce in tutta la regione compresa tra il polo e il 60° grado di latitudine e si rinnova ogni stagione.

Nei mesi che precedono ed in quelli che seguono la grande innondazione, verso l'epoca degli equinozi, i canali si raddoppiano. In seguito ad una medicina assai rapida, che si effettua in pochi giorni, fanno in poche ore, questo o quel canale trasformasi in tutta la sua lunghezza in due linee parallele che corrono verso occidente, comunicanti fra loro per mezzo di fessure, secondo cambiamenti la direzione del canale principale. Questi nuovi canali hanno, come i primi, una lunghezza di 50 a 100 chilometri e più, e sono separati da una zona di 50 a 100 chilometri, che tratta form di vegetazione. Il colore di codeste linee varia dal nero al rosso o si distingue agevolmente dal tono giallo del continente. Lo spazio intermedio è generalmente giallo, talvolta biancastro. Le gemmazione si produce anche nei laghi che si fondono in due.

Quale si sia la spiegazione di questi fatti ignoti alla Terra, possiamo intanto conchiudere che alla superficie del pianeta Marte, l'acqua circola non con un sistema di nubi, di pioggie o sorgenti come qui, ma per la fusione delle nevi polari e per codesti canali orizzontali e inerociati, che la distribuiscono ai continenti. Poi evapora per ricondensarsi quasi esclusivamente nelle zone polari più fredde che la racolgono allo stato di neve.

E' dunque tutto un altro mondo dei nostro; più movimentato, e agitato sotto un certo aspetto, ma d'un clima grandemente più mite non pure per la costante e per la mancanza di intemperie, di pioggia, di tempeste che caratterizzano il nostro. I giorni vi sono un po' più lunghi e così gli anni.

Non è qui il caso di occuparsi dei possibili abitanti di Marte.

Sembrerebbe, a prima vista, che codeste inondazioni periodiche debbano essere molto incomode, ma un naturalista risponderà che questi cati sconvolti possono benissimo esser anche, e vivere nell'aria e non essere contrarie alla prosperità di quelle nostre noi. In questo campo l'immaginazione può sbizzarrirsi e creare delle ipotesi all'infinito!

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag*

I ferrovieri pel XX Settembre

Nobilissimo, e degno di essere imitato, l'appello che il Comitato ferroviario a tutti i ferrovieri per il XXV anniversario della liberazione di Roma. Lo riportiamo testualmente:

Ai ferrovieri d'Italia,

Il XX Settembre è indubbiamente fra le date nazionali quella che più d'ogni altra fa risaltare il cuore di quanti sono figli italiani.

Ma la commemorazione che se ne vuol fare quest'anno assume importanza e significato speciali e più intimi, poichè vi è unico il patriottico intendimento di festeggiare in quel giorno, con ogni maggior pompa, anche il 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia.

E' bene quindi che da questa gloriosa Roma già arbitra del mondo, culla di magnanimi, tomba di martiri antichi e recenti, aspirazione costante di poeti e d'eroi, ed oggi, finalmente, capitale autorevole ed auspicata della nostra Patria, giovani scuotiamo l'alto indugio il primo appello ai ferrovieri di tutta Italia onde la nostra classe non resti seconda a qualsiasi altro ordine di cittadini nel partecipare con slancio a questa nuova risfermazione di italianità.

Intanto nostro, che ci ripromettiamo di veder confluire da tutti voi, si è quello di deporre una corona di bronzo sulla colonna commemorativa che per quel giorno verrà eretta, per volontà di popolo, insanzi alla storica breccia di Porta Pia. Ed a conseguire questo intento è necessario che ognuno risponderà alla grandezza dell'avvenimento che si va ad onorare, abbiamo pensato che basti l'aprire fra il personale ferroviario di terraferma e delle isole una sottoscrizione per raccogliere di quote non minori di **centesimi Dieci.**

Ferrovieri,

Sarebbe superfluo spendere altre parole per inducirvi a corrispondere al fraterno e patriottico invito. Ciascuno di voi sa che a Terrazza la propria quota e si adoperi a procurare quelle dei colleghi più proximi, curando che nessuno sia dimenticato. E dall'un capo all'altro d'Italia muovono tutti nel desiderio di mostrare col fatto che ai sentimenti di partito è dividono, di fronte ad ogni rievocazione della Roma Italiana, *conquista intangibile*, si compongano a tacitazione i nostri cuori.

Viva Roma, Viva l'Italia!

Roma, li 18 luglio 1895.

IL COMITATO

Accorinti Antonio, Ispettorato Telegrafi R. M.
Albini Augusto, Ispettorato Movimento e Traffico R. M.
Boccia ing. Francesco, Mantenimento e Lavori R. M.
Bondi dott. Paolo, Ispettorato Sanitario R. M.
Bonghi avv. Luigi, Ispettore Movimento R. A.
Borra Guido, Direzione Farrovie Sarde.
Castelli Ugo, Scalo Merci Piscola Velocità R. M.
Ceccon cav. Carlo, Scalo Merci Roma Ostiense.
Cipriani dott. Luigi, Ispettorato Sanitario R. M.
Cenotto Vittorio, Ufficio Rappresentanza R. M.
Donpè Giulio, Capo Personale Viagg. R. A.
Giaca Girolamo, Ispettorato Sanitario R. M.
Granicccia Curzio, Mantenimento e Lavori R. M.
Imperatori cav. reg. Vittorio, Direzione Ferr. Sicule.
Mainetti Fabrizio, Capo Personale Viaggiante R. M.
Marelli Antonio, Sezione Movimento e Traffico R. A.
Marchesi ing. Giovanni, Mantenim. e Lavori R. M.
Martelli Carlo, Direzione Costruzioni R. M.
Mordacci Odorico, Servizio Trazione R. A.
Nastini Francesco, Sezione Movimento R. M.
Panunzi Raniero, Sezione Movimento R. A.
Pettinari comm. Pio, Capo Stazione Principale Roma.
Perazzi Oreste, Capo Staz. Principale Delegato R. A.
Picconi Raffaele, Capo Stazione Scalo Merci F. V.
Rossi-Doria dott. Tullio, Ispettorato Sanitario R. M.
Sanna Luigi, Mantenzione R. A.
Scellingo cav. Giuseppe, Ispettorato Sanitario R. A.
Sorra Alessandro, Mantenzione R. A.
Stelluti Scala Giuseppe, Ispettorato Movimento R. M.
Toselli Luigi, Servizio Trazione R. A.

Bagni e villeggiature

Castellammare di Stabia, 24. — *(G. Cottolo)*. Ancora qualche giorno e quella calma monotona che è la caratteristica inevitabile di Castellammare sarà bruscamente svanita per cedere il posto alla più viva animazione, alla più invidiabile spensieratezza, al più gradevole incanto: parlo della stagione balneare.

Buona parte dei villeggianti ha già anticipato di un paio, mettiamoci ne giungono ora tutti i treni del giorno, altri ancora non tarderanno molto a stabilirsi tra noi, per godere la bellezza pigliarli la vacanza. Sicchè anche quest'anno la colonia villeggiante sarà come sempre numerosissima e scelttissima.

Difatti qui, in mezzo alla quiescenza di tutta quanta la natura, sotto questo cielo ridente ed aperto, raramente turbato da nubi; qui, ove sempre ride il bel mare, e nulla mai rasce delle giornate stupende e nelle morbide notti d'estate, quando vi si rompe sopra, da mezzo il cielo, il raggio della luna in settilissimi fili d'argento, palpita l'animo in una poesia incancrabile di una indefinita dolcezza, lungi, assai lungi dalle lotte politiche, qui, dico, è una delizia la vita.

La deliziosa collina *Quisisana* cosparsa di alberghi, case e villini, è già tutta occupata dall'*aristocratie*

E *Quisisana* è l'armonia del cielo, della luce, dei colori dell'iride; l'ideale altissimo che si perde nella immensità dell'azzurro, che ci fa sentire più nella nelanconia delle loro notti, il sogno vaghissimo degli innamorati dell'ideale che informa e trasforma l'esistenza.

Dalle ombre fitte dei nostri colli verdi, macchiati di case bianche e gialle, divisi da giardini sempre fioriti che mandano una pioggia profumi, sino alle onde glauche, odorose Nunzo, Walder, Palladino, Petrigni, Rossi, Salomonsanha, Cocco Sabbarelli, Savarese, Sauo, conte Capitan, conte Sambuy, Stoegeck, Barone d'Ischia, N. A. Wolfenstein, Zoppi, Wermamm, comm. F. Accetto ed altre moltissime.

Stasera è convocato in seduta straordinaria il notro Consiglio comunale per pigliare gli opportuni accordi sul prossimo varo della r. nave *Vettor Pisani* e per deliberare un concorso pecuniario per le feste serive, che saranno date per l'occasione da un apposito Comitato.

Lo Stabia Hall, questo delizioso ritrovo estivo, situato in riva al mare, è stato inaugurato l'altra sera in tutti i suoi rami, ed è quello di dare una corso di rappresentazioni la valorosa compagnia di operette, diretta dal sig. De Angelis e condotta dal sig. Andrea Costinzo, che ha fatto veri prodigi di volontà ed attività per mettere in piedi questo *Stabia* una compagnia tanto completa e composta di buoni e prossimi elementi, quali generalmente ne possono vantare le prime compagnie d'operette italiane.

Ma... dello *Stabia Hall* avremo tempo di riparlare.

Consorzio per la bonifica del Trasimeno

Sede in Castiglion del Lago.

Il Comitato esecutivo del Consorzio avendo ouorita ogni pratica, compreso l'approvvigionamento del capitale è venuto nello determinazione di eseguire le opere di bonifica a partire dal prossimo di partire la gallerio, bacino di presa, canale scoperto ed altre opere minori, come ai Regio decreto di concessione 18 aprile 1895.

Tutti coloro che desiderano concorrere alla esecuzione di tale lavoro, a norma del progetto, dovranno dirigere domanda, da oggi a tutto agosto 1895 in carta da L. 1,20 al presidente del Consorzio, unendovi quei documenti che desiderano di dimostrare perizia ed idoneità nella esecuzione di tal genere di lavori.

Tra i concorrenti il Comitato, a norma delle proprie deliberazioni, approvate dallo competenti autorità, si riserva in scelta di alcuni, i quali poi inviterà ad una licitazione privata per l'aggiudicazione del lavoro, nella quale sarà tempo opportuno verranno loro comunicate, e senza nessun obbligo di dar ragione dei criteri che avranno determinato l'esclusione e la scelta fra i concorrenti.

Il progetto coi relativi documenti è visibile presso la sede del Consorzio in Castiglion del Lago, in tutti i giorni ed ore di ufficio.

Dagli uffizi consorziali, Castiglion del Lago, 18 luglio 1895.

Pel Comitato esecativo
Il presidente: *Guido Pompili.*

Il segretario
dott. *V. Fantacchiotti.*

Teatri ed Arte

Arte. — Al cimitero Montparnasse a Parigi, è stato inaugurato testè il monumento, eretto alla memoria dell'architetto Paolo Guillaume.

Il monumento si compone di una semplice stela di Enrico Guillaume con medaglione in bronzo di Chapu.

Varie. — Al concorso di canto per donne al Conservatorio di Parigi hanno risposto il primo premio le signorine Ganne e Marignan, il secondo premio la signorina Girardeau e la signora Bergès, il 1° *accessit* la signorina Allussio, e il 2° *accessit* la signorina Sorbain.

— Gli attori e le attrici della Gran Brettagna a dell' Irlanda hanno presentato, al Lyceum Theatre, all'effigie tragico sir Henry Irving, in occasione della sua recente elevazione al cavalierato, un indirizzo artisticamente miniato e portante circa 4000 firme, entro un cofanetto di cristallo montato in oro. In questo indirizzo Sir Henry Irving non viene ringraziato, ma ei dichiarò di essere stato sempre felice come attore, ma non mai tanto quanto in tale momento.

(S) **Bellinzona**, 24 — Il pittore **Spartaco Vela**, figlio dell'illustre scultore, è morto nel suo villaggio natale di Ligornetto.

Il defunto ha legato alla Confederazione la casa di famiglia, che contiene la celebre pinacoteca ed altre opere di suo padre.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 25 Luglio 1895 — *S. Jacopo.*

Leva il sole alle ore 4,07 m. - Tramonta alle 7,34 s.
Leva la luna alle ore 9,45 m. - Tramonta alle 0,59 s.

BOLLETTINO METEORICO

24 luglio 1895.

Europa pressione abbastanza alta sulla Baviera; 761 Massima; venti deboli Scozia, 764 Shields.

Italia 24 ore: barometro aumento di cinque ad un mill. Nord ai Sud; diversi temporali con pioggie; Nordest forte o mare agitato a Venezia.

Temperatura ancora assai diminuita altrove

Stamane cielo nuvoloso Nordovest poco nuvoloso ad ruso altrove; venti deboli temperatura poco mutata.

Mare qua la mosso.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dal Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 24 luglio 1895.

Temperatura dell'aria	1 mass.	33,5	Minim. 17,2
a metri 1,50 sopra il suolo	osservata a ore 15		28,4
Temp. del suolo osservata	1 m. 0,0	2 m. 0,30	3 m. 0,60
ad ore 15 alla profondità di	24,6	26,7	23,4

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì — Musei e Gallerie ad ingresso libero. Borsa di Roma, dalle 12 alle 17 — R. Lirico, dalle 7 alle 12. — Teatro Nazionale, dalle 19 alle 16 - Colonna, dalle 21 alle 15 - Borgia-so (Propaganda fide) dalle 10 alle 13 - Ronconpagni - Lanfredini (palazzo Piombino, via Veneto) dalle 10 alle 13 - Galleria (arazzi e candelabri), loggie e pinacoteca Vaticana, dalle 10 alle 12 - Corsini (via della Lungara) 10 dalle 2 alle 15 - Torlonia, via Nazionale, 230 - Museo artistico industriale (via Capo le Case) dalle 10 alle 15 - Mostre di Pietà, dalle 14 alle 18.

Galleria Nazionale d'arte moderna dalle 9 alle 15, i giorni festivi ingresso L. 1, i festivi dalle 9 alle 12, ingr. libero.

Teatro Nazionale e Ambientica di Giuseppe in via Merulana (si ritirano persone all'Ufficio Archeologico in Campidoglio dalle ore dalle 11 dalle 16 alle 18 - Castel S. Angelo permesso alla Div. Militare, via della Pilotta) dalle 9 alle 15 - Studio e annessi del museo artistico al Vaticano (permesso via della Segretaria) 10 dalle 10 alle 14.

Palazzo Reale dalle 12 alle 15 e Reali Scuderie dalle 12 alle 16 (permesso ritirabile dalle 10 alle 12, al Ministero della Real Casa, in via XX Settembre ed all'Ufficio Regia di Scrittura, in via del Barcaro).

Capella di S. Pietro (ingresso libero) dalle 8 alle 11 in tutti gli altri giorni dalle 12 (ordini concessi permesso ritirabile in via Sagrestia 8.

Musei e Gallerie con ingresso ad una lira: Vaticani (compreso l'Ermasio) - S. Giovanni Laterano - Collegio Romano (Museo Kirkeriano) - Museo e Galleria di Villa Borghese.

Musei Capitolini - Palazzo Conservatori - Tabularie e torre Capitolina (ingresso L. 0,50) dalle 10 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese (ingresso libero) - di S. Callisto - via 1) dalle 8 alle 11 e pomeriggio.

Catacombe ebraiche (Villa Rantanini sulla Via Appia Antica 28) ingresso L. 1 dalle 9 alle 12.

Terme di Tito - Foro Romano (ingresso gratuito) - Palatino - Terme di Caracalla (ingresso L. 1) dalle 8 al tramonto.

Museo alle Terme Diocleziane e Museo a Villa Giulia fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 16 (ingresso L. 1).

Sepolcro degli Scipioni - Columbario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 15 - Ingr. gratuito.

Ville: Borghese, dalle 15 al tramonto - Calimontana, già Maltei (Monte Celio via della Navicella 4) dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte Industriale (Arte Cegna & Industrie), S. Giovanni in Laterano aperta dalle 10 alle 18, ingresso libero. Te-Roma. - Biblioteche - Alessandrina (Collegio Sapienza) dalle 9 alle 15 - Angelica (S. Agostino) dalle 9 alle 14. - Casanatense (Minerva) dalle 8 alle 15 - Chigiana (Quirinale) (permesso) dalle 9 alle 15 - Corsiniana (Accademia dei Lincei) dalle 10 alle 15 - Romana-Sarti (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 18 e dalle 19 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 15.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 20 LUGLIO.

Magrini Nicola, matrocensio, con Guidotti Italia
Sassi Gaetano, scrittore, con Crescenzi Emilia
Recanatini Luigi, sarto, con Damia Gentilina
Gori Edmondo, insegnante, con Dr Gady Rosa
Cerpi Daniele, scrittore, con Moscati Anna
Corioso Egidio, portiere, con Stani Cecilia
Cannizzaro Giuseppe, falegname, con Caracci Barbara
Federici Luigi, spogrefo, con Giovannetti Domenica.

Nati e morti dimanziati il giorno 22 luglio 1895.
Nati 41 compresi 7 esposti
Morti 17 dei quali 10 sotto i 7 anni

RICO 2° & 4.

Pinazzi Antonio di Egidio, Stanislaus, 8, nubile
Pagliari Pio fu Francesco, Canal Magliano, 46 coning.
Puccelli Stefano fu Biagio, Roma, 64, 1d.
Cinela Andrea di Giuseppe, Cisterna, 6
Corvatti Rosa fu Giovanni, Rocca, 37, nubile
Raffaeli Giuseppe
Cesari Giovanni di Pietro, Camerino, 38, coibe
Rossi Gaetano fu Ricolo, 62, ved.
Caproni David fu Giulio, Roma, 63, coning.
Rocchetti Luigi fu Pietro, Fratta, 60, coibe
Gargano Pasquale fu Francesco, Aquila, 56, 1d.
Battaglia Domenico fu Giuseppe, Calvi, 31, coning.
Massali Giulia di Luigi, Roma, 24, nubile
Orioli Cornelia di Domenico, 4d., 3d., 4d.
Cannizzaro Giuseppe di Domenico, 4d., 3d., 4d.
Cacchiatelli Domenico fu Domenico, 1d., 2d., 1d.
Princi Florida.

ASTE, AP
Prefettura di C
da Passerpomsatore
re 94,00 - L'8 agos
Comune di T
Ministero Fin
Intendenza fi
radivo n. 1 in Mon
re 1810 - il 16 agos
Provincia di
visciale Longro Bel
il 14 agosto.
Ismaelli ra
Ravenna: vendesi fi
re 66,66; Casa alla
- il 17 luglio al
in via S. Ignazio e
Spiegazi
NOVITÀ,
Una
(N) Tunisi,
chie quartiere e
gatto e cestimento
delle vittime
Si tiene che
Pomp
La città di Rom
pieri " accoglier
Ogni giorno
ta con sè a tra
col loro racconta
Appena
velocipedisti si r
dell'incendio me
rira la pompa s
gimento.
Fatt
La Società mu
sgrana ha preso
ne. Ha cominci
tuiti con delle ta
stesse.
Grande è stata
si di spiegazioni
volta, all'ora del
torino.
Ecco portano n
un cappellino di
nastro giallo, e
solla.
CRONA
Temperatur
rio del Collegio R
— massima: 30,0
S. U. Q. R.
a tenue sedutta
L'aula mass
Il ricevimento
plini. Fra due o
hanno a disfare
La Consorteria
rinascita e
La volta è sta
con figure ed ora
Per i primi di
aula del palazzo
per ricevere degn
Giunta amm
ministrativa di Ro
stemi per la tutela
Trevignano Ro
e respinge il ricor
zione dal principe
Castel Gandolfo
Pacifici Francesco
Torrice — Acco
rio per tassa bes
Pisoniano — In
giorni lire 583,10
scrivere legalmente
Nettuno — Con
rione di Cerroni
Idem — Approv
ciencia.
Idem — Approv
sario sulla domand
dell'esattore.
Canale Monterano
50,000.
Civitavecchia —
mandati dell'esatto
Alatri - Tasse
Qualandri Pietro
lo di Martini stan
Trevignano Ro
ricevibile il ricorso
lo di Martini stan
Piombino — In
mento di politic
Rocchetti Luigi
Cerocarelli Calcio
coglie in parte qu
fondamento.
Nettuno — Appr
segretario, agli in
guardia urbana.
Castello Gandolfo
contro Belluzzi Gi
Cerreto Laziale
Mauri Giovanni e
Ferentino — Ap
Pinpigazzi d'ordin
Albano Laziale
pubblici segretari
ROMA — Appro
ne milione.
Trevignano —
li farina.
Manziana — Id.
Monteglione —
torno di Pinocchi
stazioni in natura.
Acquapendente
le del mercato.
Monte S. Giovan
a provvedere sul r
tro il rilascio di
Frascone — Ap
Mascetti.
ROMA — Appro
mede Tranti.
Nerola — Respi
tro per tassa fanc
Giuliano di Ro
golamento di polizi
ROMA — Tasse
Trippeti monsignor
Sbanzi giuseppe
sul Luigi Scipioni
Santacroce principe
Ercolo. Accoglie in
Giuseppe, Rinaldi
Tutela Oper
Civitavecchia
posta di mutuo s
Acquapendente
vedimenti per le fi
Velletri — Mont
levamenti dal fond
Civitavecchia —
vedere sulla nomin

Ottimo

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Campobasso. - Costruzione della R. C. O. da Pescopennataro verso Agnone m. 1082,45 - Premiata Lire 94,000 - L'8 agosto.

Comune di Umbertide. - Costruzione dell'ultimo tratto strada comunale di Ponte Nese - L. 88,500 - Il 19 settembre.

Ministero Poste e telegrafi. - Asta per fornitura di bicchieri e mezzanini per gli Uffici Italiani - L. 30,000 - Il 15 agosto.

Intendenza Genova Roma. - Appalto stradella privativa n. 1 in Mesterecondo - Smercio annuo tabacchi Lire 1353 - Il 14 agosto.

Provincia di Cuneo. - Manutenzione strada provinciale Lungo Belvedere m. 39420 - Anno L. 13,991,50 - Il 14 agosto.

Locatelli in Roma. - Il 4 ottobre all'1. ass. del 79° bonale vendesi: Posizione di mura via Lungara 107 - Lire 48,400; Casa via Dalla S. Onofrio 8-b - L. 17,423.

- Il 17 luglio alla 4 pom. c. a. annunzio di resto per casa in via S. Ignazio n. 26-21 - Sopra L. 13,393.

ANAGRAMMA

- La mia bruttezza, opposta
- Ad Elena formosa.
- Sarà donna incantatrice,
- E bella, davvero.
- Col caro Filemone,
- Passare mia vita,
- Mercurio e Giove, oh sorte!
- Fossati un di ospitar.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
MARGHERITA-SCOLARI.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una casa che crolla.

(S) **Tunisi**, 24 ore 13. — Una casa del vecchio quartiere è crollata questa mattina in seguito a cedimento del terreno. Signora il numero delle vittime.

Si teme che possano crollare le case vicine.

Pompieri velocipedisti.

Una città di Bruxelles ha ora una sezione di pompieri " velocipedisti ».

Ogni uomo, munito di una solida bicicletta, portata con sè a traccolla 10 metri di tubi arrotolati, col loro raccordo in ottone.

Appena dato l'allarme, uno o diversi di questi velocipedisti si recano in fretta verso il luogo dell'incendio e mentre il posto i tubi e appena arriva la pompa si cominciano le operazioni di spegnimento.

Fattorini e fattorine.

La Società municipale delle poste ad Acquisgrana ha preso ultimamente una grave decisione. Ha congedato tutti i fattorini e li ha sostituiti con delle ragazze forti in gamba e coscienziose.

Grande è stata la meraviglia dei buoni borghesi di Acquisgrana nel veder apparire la prima volta, all'ora della colazione, queste graziose fattorine.

Esse portano un abito nero, una sciarpa gialla, un cappellino di tela incerata, guarnito di un nastro giallo, e una borsa per le lettere a tracolla.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro centigrado a mezzanotte: 30,6 — minimo: 14,0.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

L'aula massimi sistemi. — I lavori di ricostruzione della volta sono totalmente compiuti. Fra due o tre giorni infatti si cominceranno a disfare i ponti.

La decorazione eseguita dal Dr Magistris, è riuscita assai bene.

La volta è stata ripartita in grandi riquadri con figure ed ornati a fondo verde di bell'effetto.

Non rimangono che i lavori delle pareti, i quali richiederanno pochi giorni.

Per i primi di settembre pertanto, la grande aula del palazzo Senatorio potrà essere pronta per ricevere degnamente i nostri *padri coscritti*.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma prese le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Trevignano Romano — Approva il bilancio 1895 e respinge il ricorso prodotto contro la sua formazione dal principe Del Drago.

Castel Gandolfo — Autorizza il giudizio contro Pacifici Francesco.

Torrice — Accoglie il ricorso di De Luca Antonio per tasso funerario.

Montefalco — Respinge il mutuo di lire 1000.

Pisoniano — Invita il Comune a pagare entro 15 giorni lire 653,19 all'Erario dello Stato per spese retributive indigenti.

Nettuno — Conferma la decisione già presa nel ricorso di Cerroni Luigi per tassa esercizio.

Idem — Approva il Regolamento di vigilanza igienica.

Idem — Approva le risoluzioni del R. Commissario sulla domanda di rimborso di quote da parte dell'esattore.

Canale Monterano — Approva il mutuo di lire 50,000.

Civitavecchia — Autorizza la causa contro il Demanio circa l'ex-Convento di S. Antonio.

Alatri - Tassa famiglia — Respinge il ricorso di Qualandri Pietro di Mariano e accoglie in parte quello di Martini Stanislao.

Trevi nel Lazio - Tassa famiglia — Dichiara irricevibile il ricorso di Passeri Pietro e accoglie quello di Bianchini Giovanni e Domenico.

Manziana — Approva la nuova tariffa per la tassa sul bestiame.

Carbognano — Respinge le aggiunte al Regolamento di polizia urbana.

ROMA - Tassa di famiglia — Respinge i ricorsi di Ceccarelli Calcedonio e Vaciago Bonaventura. Accoglie in parte quello di Allieri comm. Antonio e dichiarare quello di Cinti Domenico.

Nettuno — Approva un compenso straordinario al segretario, agli impiegati di segreteria e ad una guardia urbana.

Castel Gandolfo — Approva l'appello nella causa contro Belluzzi Giuseppe.

Cerreto Laziale — Approva la nomina di Antonucci Giovanni a commesso di segreteria.

Ferentino — Approva il collocamento a riposo dell'impiegato d'ordine Marcelloni Ambrogio.

Albano Laziale — Respinge le modificazioni al capitolato per assistenza comunale.

ROMA — Approva l'accettazione del prestito di un milione.

Trevignano — Respinge il mutuo per l'acquisto di farina.

Manziana — Id. il mutuo di lire 5500.

Rocca Priora — Approva per l'accoglimento del ricorso di Finocchi Serafino contro il ruolo delle prestazioni in natura.

Acquapendente — Autorizza la vendita delle piante del terreno detto « Corte del Duttore ».

Monte S. Giovanni Campano — Non trova luogo a provvedere sul ricorso di Martinelli Melchiade contro il rilascio di un certificato.

Fratelone — Approva la transazione col coniugi Massetti.

ROMA — Approva la tramazione col sig. Archineis Tranzi.

Nerola — Respinge il ricorso di Benincelli Pietro per tassa fucatico.

Giuliano di Roma — Approva un'aggiunta al regolamento di polizia urbana.

ROMA — Tassa famiglia - Respinge i ricorsi di Trippei monsigner Luigi, Latino comm. Oreste e Silenzi Giuseppe. Accoglie in parte quello di Cinti Luigi. Accoglie in parte quelli di Pubblicola Bantaroone principessa Vincenza e di Eroli marchese Ercole. Accoglie totalmente quelli di Conti mercatore Giuseppe, Maringhi Maria ved. Gentili e Piroli Pietro.

Tutela Opere pie,

Civitavecchia — Cong. carità - Respinge la proposta di mutuo a favore dell'asped. maschile.

Acquapendente — Cong. carità - Approva i provvedimenti per le tenute di S. Vincenzo e Pianoro.

Velletri — Monte di pietà - Approva alcuni prelevamenti dal fondo di riserva.

Civitavecchia — Cong. carità - Sospende di provvedere sulla nomina del segretario.

A Castro Alberto. — A cura del Comitato pel monumento a Carlo Alberto domenica 28 corrente alle 17 nell'aula magna del Collegio Romano avrà luogo una solenne commemorazione.

Parlerà il prof. Enrico Panzacchi.

Tassa mostre vetrine. — Per norma degli interessati il secondo resto completivo per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, gradinate, ecc. scade il 31 luglio, senza speciale preavviso l'ufficio III tasse in Campidoglio, per lo spazio di giorni otto.

Gl'inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma per cui di essi addebitata, ed a loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in due rate eguali alle scadenze del 10 agosto e 10 novembre p. v.

I funerali dell'on. Maxino — Stamane alle 10 nella chiesa di S. Maria in Aquiro sarà celebrata una messa di *requiem* in suffragio dell'on. Bartolomeo Maxino.

Alle 17 avrà luogo il trasporto funebre dalla chiesa a Campo Verano.

La salma giunse ieraattina in Roma accompagnata dal fratello Avv. Nicola.

— I soci dell'Unione monarchica liberale sono invitati a trovarsi oggi alle ore 4 3/4 pom. in piazza Santa Maria in Aquiro per prender parte all'accompagnamento.

Scuola guardie carcerarie. — A preparare le guardie carcerarie ora stata istituita in Roma una Scuola per gli allievi guardie. Dopo qualche anno di esercizio che una Scuola unica non rispondesse allo scopo e si crearono due Scuole, le quali non hanno dato quei risultati, che si sperarano.

Il Ministero dell'Interno ha pensato bene di tornare all'antico e l'on. Giolitti ha dato le disposizioni perchè la Scuola preparatoria per le guardie carcerarie sia ritorni a Roma, ove occupava il fabbricato delle Carceri, così detto, Nuovo, reso libero in gran parte pel passaggio dei giudiciabili a Regina Coeli.

Per la colonna commemorativa —

Ecco la prima nota di sottoscrizione:

Giornale *Messaggero* L. 100, Luigi Campo Pregosso 30, Sindi, di Castelfranco 3, Dep. provinciale di Macerata 10, Sindi. di Longiano 20, Sindi. di Conteglude 3, On. Rubini 5, G. Novi 10, G. Alessi 10, G. Gnastalla 5, A. Gi vannelli 10, G. Berardi 5, F. Sindaco di Forlì 5, Fioravanti 5, G. Colombo 10, A. Aragno 10, R. Reboa 5, P. Arquati 5, L. Zanazzo 5, G. Peroni 10, C. Vaselli 10, — Residuo attivo fondo Comitato sindaci L. 200. — Totale L. 496.

La Società del Bene Economico ha inviato appena circolare a tutti i sindaci d'Italia, alle Deputazioni provinciali, Associazioni liberali ecc. con preghiera di voler contribuire a quest'opera patriottica. Eguale invito fu pure fatto a tutti i deputati e senatori.

Le offerte si ricevono presso la Segreteria della Società aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Al Palazzo dell'Esposizione. — Le adesioni per mostre finora alla Società degli artisti di belle arti, fanno prevedere che la Mostra artistica nazionale, che sarà inaugurata pel 20 settembre, riuscirà interessante pel numero e pel valore delle opere.

Il municipio ha eseguito importanti restauri al Palazzo di Belle Arti, ove erasi manifestate varie lesioni, provvedendo ferro dai lavori di sterro per la sistemazione della strada che mette al giardino di via XX Settembre.

In tutte le sale del Palazzo, le cui pareti sono state dipinte a verde scuro, furono pure fatte ordini di sostegni in ferro pei quadri che saranno ivi esposti.

Così pure è stata completamente restaurata la grande serra a cristalli, che portava tuttora le traccie dei danni subiti per lo scoppio della polveriera.

Al palazzo dei Musei. — La Giunta ha deliberato che si provveda ai restauri delle statue esistenti sul cornicione del Museo capitolino, alcune delle quali hanno sperzate le braccia. I lavori sono stati affidati alle scultore prof. Allegretti.

Orfani degl'impiegati. — Questa sera assemblea generale a via Torino 117 dei soci dell'Istituto Nazionale per gli orfani degl'impiegati civili.

In Vaticano. — E' partito per Napoli il card. Alois Masella.

— Monsignor Carmelengo Gargiulo, cappellano, vescovo di S. Severo, si è fatto promotore per celebrare il terzo centenario di S. Francesco di Sales, in gennaio, onorando così nel Sales il primo giornalista cattolico.

Alla velocipedistica romana — Oggi, alle 21, nei locali sociali si procederà alla distribuzione delle medaglie, ricordo della gita Roma-Napoli.

Il matto di Montecitorio — Ieri nelle ore pom. in piazza Montecitorio il calzolaio Bernardini Gregorio, di anni 49, da Vallinfreda faceva delle chiacchiere, salutando attorno a sè molti curiosi. Il delegato Sabatini lo fece accompagnare alla Sezione di P. S. di Trevi dove si constatò che il poveretto era pazzo.

I ladri — In via Leonina, il carrettiere Strengari Francesco di anni 58, da Fossombrone ieri mattina alle 12, lasciava incustodito il carretto. Una sconosciuta approfittò del momento gli rubò un vestito nuovo da uomo, di lana color cenere del valore di lire 50 appartenente al suo padrone Rossi Nazzareno.

Ferimento — Il negoziante di vetture De Pasquali Umberto, di anni 28, da Roma, ieraera venute a quistione col vetturino Romagnoli Armando, ebbe da questi una bicchierata in faccia.

A S. Giovanni dove fu medicato lo giudicarono guaribile in dieci giorni.

Arresti. — Ieri è stato arrestato dai carabinieri, per mandato di cattura, rilasciato dal giudice istruttore, l'imputato al telefoni del genio militare, Cannavale Francesco nella sua abitazione in via Nomentana, palazzo Rosellini, p. 2. Egli deve rispondere di complicità per procurato aborto e di oltraggione.

— Furono arrestati per mandato di cattura, Marconi Adriano di anni 29, romano, vetturino e Terricelli Vincenzo di anni 29, romano, muratore.

— Parimenti furono arrestati in Questura Bonelli Umberto, Benedetti Pietro, Runcoi Fortunato e Cardellini Lorenzo, perchè si bagnavano nel Tevere e quel che è peggio per aver oltraggiato le guardie municipali che li avevano domandavano le generalità.

— I carabinieri arrestarono in via Plebiscito certa Chinsura Antonia perchè, eccessivamente ubbriaca, commetteva disordini.

A Santo Spirito — Nel forno del signor Augusto Corradini, in via Apollinare n. 8, ieri alle 3 il cascherino Marcolini Aurelio d'anni 13 da Rocca, prendeva del rotolone caduto non essendoli accorto che ne era aperta la botola.

I medici si riservarono il giudizio.

— D'Ippolito Rosa d'ani 53, romana, nella sua abitazione in via Panisperna 36, fu accidentalmente ferita alla faccia da una spazzola lanciata dal figlio Filippo d'anni 8. Guarirà in 10 giorni.

Alle Concessionarie — E' morto in questo ospedale Militare Michelangelo grande-cancelli della reale tenuta di Castel Porziano, caduto ieriatro da un asino.

— Alle 14 di ieri in via Marmorata n. 3, veniva a questione la frottarola Luisa Elisa D'Onofrio in Chessi, d'anni 37, con certo Cirri Giuseppe. Questo armatosi di una scopa colpiva replicatamente alla testa la D'Onofrio, producendole ferite guaribili in 10 giorni.

— Romagnoli Romualdo d'anni 38 da Paliano, nello stabilimento Cantarelli, mentre era in macchina si fracassò la mano sinistra fra gli ingranaggi di un cilindro. Ne avrà per 8 giorni.

— Ieri mattina, alle 8, Pettivetti Clementina, di anni 7, romana, abitante in via Nomentana in via dei Cappellari N. 29, piano primo, accidentalmente cadde ferendosi alla testa.

Guarirà con una settimana di cura.

A S. Antonio — Allegretti Pasquina, da Fuvigio (Frosinone) abitante in piazza Dante 25, in via Merulana presso la chiesa di Sant'Antonio nello scacciare un ragazzo che stava per essere investito dal tramway cadde producendosi una lieve contusione al braccio sinistro.

Nei catarri di stomaco e intestinali, gastrigia, diarree, dolori di ventre e vomito, tanto frequenti d'estate, il rimedio veramente efficace ed innocuo, studiato dall'uomo di scienza, coadiuvato e di esperienza medica che si rispetta, sono le gocce solfo-carbo-canforate del dottor Gori di Roma, l'autore del Naftolio e del Disinfezio-odontalgico-gargarizzato solfito carbonico.

Ribasso del 33 %
sopra tutti gli articoli di viaggio
Completa liquidazione
L. TISOTTI - Corso 178-179 - Convertito 1 e 2.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nell'ufficio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da esattamanzione privata tutti i giorni, in via Arnoseli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5 1/2 pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr C. Todli, 46, via del Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 13 alle 15.

Avviso di affitto — I Curatori di D. Filippo Andrea Doria Pamphili hanno determinato di procedere al nuovo affitto dal 1° ottobre 1896 al 30 settembre 1901 della tenuta *La Botteccia* sita nell'Agro romano. Le offerte in carta da bollo si ricevono fino al 31 corr. in Roma, vicolo Doria 7, ove è ostensibile il capitolato.

Il prof. Busiello, — Sappiamo che Pegreglio comm. Busiello, direttore dell'istituto oftalmico dell'Università parte per Senigallia, e che la sua consulenze (per quanto riguarda il servizio degli stessi) sarà continuato durante la sua assenza dagli assistenti dott. Fortunati, Chiarini e Puccioni. (Borgo S. Spirito 90).

TEATRI DI ROMA

NAZIONALE. — Molte feste, applausi e fiori l'ersera alla brava attrice Italia Vitaliani per il suo spettacolo d'onore. Fu rappresentata *Fermonda*.

Durante tutta la rappresentazione, e specialmente nel finale del terzo atto, la serratore obbe molte chiamate al proscenio insieme al Bertrami.

Stasera, a generale richiesta, *Namando e Lulù*.

QUIRINO. — Una vera folla iersera all'ultima della *Favorita*, che ebbe la stessa entusiastica accoglienza delle replicate precedenti. Il che fa indetto l'impresa a dare stasera una *desinitiva* di questa applaudita *Favorita*.

Sabato *Fiscal*.

SFERINTERNO SALLUSTIANO. — Oggi vi sarà un'alt a partita interessante fra il Mazzoni ed il Dirani, il Sardini ed il Martini, il Tarabelli ed il Gianni. *Vedre...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Namando e Lulù*, ore 21
Quirinao. — *Favorita*, ore 21
Circo Reale — Compagnia equestre, ore 21
Circo Gerbaldi — Circo equestre, ore 21
Giardino Gallustano. — Giuoco al pallone - 18
Roma sportiva a Villa Borghese. - Il bigliardo del Pincio - a di libero ingresso alla Villa del cancello di P. del Popolo.

GIOVANNI GILARDINI
Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marignoli
Fabbrica bastoni da passeggio — Valigie, bauli ed articoli da viaggio — Portafogli, portamonete ecc.
Alta novità in cinture per signora
Conservazione delle pellicce

Il Banco Cerasi
in Roma, via del Babuino, N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento del Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° luglio 1896.

L'Impresa funebre municipale
GIOVANNI HOCKE
Unica proprietaria dei Carri funebri in Roma
ha trasportato il suo ufficio e deposito a **Via delle Muratte, Palazzo Sciarra**, ove d'ora innanzi riceverà le ordinazioni pel funerali.

Continuerà servizio decoro a prezzi moderatissimi tanto nella somministrazione dei Carri funebri, come per la vendita delle Casse Mortuarie, Corone, Nastri, Lapidi, Croci, ecc. di cui tiene sempre copioso assortimento.

Telefono: " Impresa funebre Municipale alle Muratte. »

L'ufficio non tiene succursali, e rimane aperto tutti i giorni dalle 7 ant. alle 8 1/2 pom.

Ultime Notizie

Ieri Sua Maestà ha ricevuto in udienza Pomarevoli Fortis, il quale, nella sua qualità di Presidente del Tiro a segno ha pregato il Re di voler accettare la presidenza della seconda Gara Nazionale. Sua Maestà ha gradito l'offerta tanto più che quest'anno la gara acquista maggior interesse pel 25° anniversario della liberazione di Roma.

Ieri mattina, in casa Crispi, ebbero una conferenza i ministri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, dei lavori pubblici e il Presidente del consiglio.

Venne discussa la linea di condotta che dovrà tenere il governo a proposito della presentazione alla Camera dei documenti relativi al processo per le sottrazioni di documenti.

Ieri, alle 15, è partito per Acqui l'on. ministro Saracco.

Il Senato del Regno è convocato per oggi in seduta pubblica alle ore 15.

La Camera di ieri.

Esaurita, nella seduta antimeridiana, la discussione del bilancio della pubblica istruzione, s' incominciò quella del progetto pel matrimonio degli ufficiali, che continuerà nella prima seduta di domani.

Nella pomeridiana, si ripresero i provvedimenti del tesoro e si approvarono gli articoli fino al 33 riferentisi al credito fondiario degli istituti di emissione.

In seguito ad un vivace incidente avvenuto nella seduta antimeridiana, vi fu scambio di padrini fra gli on. Aprile e Barzani. Assistevano l'on. Aprile i deputati Ambrosini e Galletti; e l'on. Marsaxi, i deputati Nicolini e Ferracciù. Ma, sia per la poca entità della cosa, sia per l'intromissione diretta del presidente della Camera, ebbe luogo una riconciliazione.

Per Bologna.

Ieri i deputati Fortis, Sacchetti e Rava, hanno conferito con l'on. Baccelli circa le domande già avanzate dalle provincie di Bologna, Forlì e Ravenna, per la Università di Bologna.

L'on. Baccelli ha dato le più ample assicurazioni tanto per la scuola degli ingegneri di Bologna, quanto pel miglioramento di altri insegnamenti.

Il ministro ritiene anzi che i pochi cambiamenti introdotti nel nuovo disegno di legge universitario costituiscono un affidamento nel senso desiderato dalle tre provincie.

Al generale Baratieri.

(S) **Brindisi**, 24. — Domani alle 14 sbarcherà qui il generale Baratieri. La cittadinanza gli prepara una dimostrazione. Il Sindaco ha invitato i Sindaci del Comuni limitrofi. Il Prefetto della provincia si recherà incontro al generale Baratieri.

Trasporti militari

A partire dal 1.o luglio p. v. avrà piena ed intera esecuzione l'*appendice* alla convenzione 28 settembre 1889, stipulata il 10 giugno 1895 tra il ministero della guerra e le Società esercenti le reti mediterranea, Adriatica e Sicula per la esecuzione dei trasporti dei materiali d'artiglieria e del genio, dei servizi amministrativi e dei corpi.

Notizie sanitarie.

Il direttore della Sanità di ritorno da Ischia, assicura che le condizioni sanitarie locali sono ivi eccellenti. Le leggiere affezioni gastro-reumatiche manifestatesi specialmente fra i militari allo stabilimento balneare della punta quindicina di questo mese e che non si ripeteranno più, ritiene siano state determinate dal forti squilibri di temperatura coincidenti appunto con tale periodo di tempo. I quali disturbi mercitare un effetto più accentuato su persone già predisposte ad affezioni reumatiche.

Non vi è ragione alcuna per dubitare si sia trattato di malattia infettiva a forma diffusiva.

Ordinanze di sanità marittima.

La *Gazzetta ufficiale* di Madrid ha testè pubblicato un'ordinanza sanitaria in forza della quale le navi che giungono nei porti della Spagna da quelli del Plata sono nuovamente ammesse a libera pratica.

Tale notizia è anche confermata dalla regia ambasciata a Madrid, la quale aggiunge che contemporaneamente è stata imposta una quarantena nei porti della Spagna per le provenienze da Singapore e dalla penisola Malacca a causa dello scoppio colà dell'epidemia di colera.

R. navi armate.

L'*Eridano* è giunto e partito da Tremiti; il *Monzambano* è giunto e partito da Gaeta.

Il *Succeo*, il *Re Umberto*, la *Sardegna*, il *Lombardia*, il *Doria*, l'*Etruria*, lo *Stromboli* sono partiti da Portland e proseguiranno.

La R. nave *Dogali* è arrivata ieri ad Assab.

INFORMAZIONI ESTERE

La situazione in Bulgaria.

(N) **Berlino**, 24, ore 15,30. — In una corrispondenza da Pietroburgo alla *Nat. Zeitung* si difende il governo russo dall'accusa mossagli alcuntro di avere fatto fallire l'attentato contro Stambuloff. L'accusa è tanto più infondata in quanto che alla testa del dipartimento asiatico del ministero degli affari esteri russo (dipartimento al quale spettano gli affari della Bulgaria) sta il conte Kapnist, gentiluomo in tutto il significato della parola, e che, come il ministro degli esteri, principe Lobanoff, ha dato prova di ogni violenza.

Secondo la corrispondenza, le relazioni tra la Russia e la Bulgaria non diverranno migliori dope l'assassinio di Stambuloff. A Pietroburgo dice la corrispondenza si avrà un certo rispetto per Stambuloff, il quale almeno non aveva fatto mai alcun mistero del suo odio per la Russia, mentre invece si ritiene che le proteste di devozione del principe Ferdinando e del gabinetto Stoiloff non sieno sincere.

L'assassinio di Stambuloff ha fatto a Pietroburgo l'impressione più sfavorevole ed anche la Società di beneficenza slava che è il centro dell'agitazione panslavista nella penisola balcanica, non mancando ora le sue dimostrazioni verso il principe Ferdinando ed il governo bulgaro.

China e Giappone.

(S) **Shanghai**, 24. — L'indennità chiesta dal Giappone alla China per lo sgombero della penisola di Liao-Tung, è di 7,500,000 sterline.

(S) **Londra**, 24 ore 11. — Il *Times* da Tien-Tsin: I giapponesi ritardano lo sgombero della penisola di Liao-Tung, sperando di persuadere il nuovo gabinetto ingiese ad appoggiare il Giappone contro la Russia.

La Germania ha ottenuto pel porti aperti dei trattati concessioni realizzabili simili a quelle che godono gli inglesi ed i francesi.

La questione armena.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Si crede che oggi le potenze invieranno la Porta a dare spiegazioni sull'ultima sua Nota relativamente alle proposte di riforme, che essa vuole realizzare in Armenia.

La Porta farà certamente ulteriori concessioni desiderando vivamente di togliere di mezzo la questione dell'Armenia.

Sembra che il controllo europeo sopra i punti già conosciuti sia stato nuovamente respinto.

La nomina di Chakir pascià è già stata ufficialmente notificata.

L'Inghilterra, la Francia e la Russia dichiarano di non aver nulla da opporre a questa nomina, ma che intanto desiderano conoscere le istruzioni impartite per l'adempimento della sua missione.

Germania e Marocco.

(S) **Fes**, 24. — Il Sultano ha spedito a Tangeri cinquantamila *duros* come indennità per l'assassinio di un suddito tedesco.

FRANCIA

Scoppio a bordo di una corazzata.

(N) **Parigi**, 24, ore 11. — Si ha da Tolone che nel pomeriggio di ieri la Commissione di ufficiali, presieduta dal contrammiraglio Chateaminois faceva procedere agli esperimenti dell'artiglieria a bordo della corazzata *Bouvet*. Il contrammiraglio predevano al tiro con dei cannoni Hotchkiss; un cannone, dietro al quale si trovava il contrammiraglio Chateaminois, stava per sparare e il cannoniere stava per chiudere la culatta, quando ad un tratto una cartuccia incompletamente introdotta esplose, facendo scoppiare la culatta.

Il cannoniere rimase ucciso sul colpo. Il luogotenente di vascello Espinasay ricevette delle gravi ferite al ventre e al braccio, e il contrammiraglio Chateaminois e il luogotenente Pavon ebbero delle scottature leggiere al braccio e al viso; altri due cannonieri rimasero leggermente feriti.

Guasti ad una torpediniera.

(N) **Parigi**, 24, ore 11. — Ieri, durante la manovre navali davanti ad Ajaccio, la torpediniera di alto mare *Sprarco* ebbe spezzata l'asta dello stantuffo; essa dovette far uso della vela per ritornare nel porto di Ajaccio.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 24, ore 14.30 — Relativamente alle congetture di carattere politico, fatte da alcuni giornali sulla visita del Cancelliere, principe Hohenlohe, all'imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl, si osserva ufficialmente che la visita fu determinate principalmente dal fatto che il principe soggiornava ad Aussee, presso Ischl. Inoltre l'imperatore conosce personalmente da parecchi anni, il principe Hohenlohe.

— Secondo il programma ufficiale dei viaggi dell'imperatore Francesco Giuseppe la visita all'imperatore di Germania è fissata dal 9 al 19 settembre senza tocchare Berlino.

GRAN BRETTAGNA

Elezioni generali politiche.

(S) **Londra**, 24. — Sir William Harcourt è stato eletto deputato di West-Monmouth.

(S) **Londra**, 24. — Sono finora eletti 565 unionisti, 131 liberali e 66 irlandesi. Il numero dei seggi guadagnati e perduti dal partito unionista è immutato.

Sir E. Grey, settocegretario per gli esteri con Rosebery, è stato rieletto.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba

(N) **Parigi**, 24, ore 11. — Si ha dall'Avana: Il generale Lachambre è arrivato il 21 corrente e l'8 luglio colle truppe di Navarro e Aldave, composte di 4000 fantaccini e 800 cavalli. Bayamo è fornita di viveri e munizioni.

ORIENTE

Disordini a Gedda.

(S) **Gedda**, 24. — I bedouini attaccarono e saccheggiarono cinque imbarcazioni ancorate nelle vicinanze della città. Fecero prigionieri 9 negri. Sette marinai sono stati feriti a colpi di scimbola.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 24 ha proseguito da San Vincenzo per Plata il *Regina Margherita* proveniente da Barcellona e Genova, e il *Menelao*, proveniente pure da questi due porti, è giunto a Rio Janeiro e prosegue pel Plata.

— Il *Nord America* della *Veloce* è partito il 24 da Rio Janeiro per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 24 luglio 1896.

Continua il ribasso a Parigi e l'aumento del cambio. La Rendita fu oggi discretamente attiva fra 99,80 e 99,90 per chiudere al primo prezzo.

Le Condotte erano incerte intorno al 105, gli Ombinas toccarono il 200 dopo 200,50.

Il Gas fece 930. I Valori edilizi furono deboli: la Immobiliari 90 1/2 a 91 1/2 ed il Risanamento da 34 1/4 a 33 1/2.

I cambi in aumento.

Cambi: Francia 105,15 — Londra 25,68.

Cambio dazio doganale - 25 luglio - L. 105.14
Dal 22 al 28 - fino a L. 100 - L. 104.80

BORSE ITALIANE — 24 luglio 1896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 15	92 80	92 90	92 92 1/4
Id. fine	—	93 30	92 92	—
A. it. d'Italia	800	—	—	812 1/2
Mobiliare	—	—	—	—
B. Generale	—	47	—	—
fra. Mobil.	478	479	—	—
Meridi.	656	658	658	656 1/2
B. di Torino	—	—	800	—
B. Sconto	—	—	68	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	7	—
Sovvena	—	—	18	—
Nav. Gen.	170	280	—	—
Raff. Rom.	—	1000	—	—
Ob. ferr. S 1/2	—	398 50	—	—
id. Merid.	—	301	—	—
Fed. 4, 1/2, 4	—	497	—	—
3	—	—	—	—
3 Fondiaria	—	—	512	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 15	105 10	105 15	105 [illegible]
Berlino 4	139 05	139 05	—	—
Londra id.	26 55	26 58	—	—
Londra a 8/m	—	26 61	26 57	26 45 1/2

Parigi, 24, 16.19	Apertura	Chiusura	Beuleaux
fran. 3 0/0 cons.	—	—	—
3 0/0 perp.	103 101.80	101 97	—
3 1/2 0/0	107 95	107 95	—
ITALIANA 5 0/0	87.80	87.90	87 45	—
turca	—	25 1/2	25 35	—
spagnuola	—	69	69 97 1/2	—
turca nuova	—	99 1/2	99 12	—
portoghese	—	25 3/4	25 [illegible]	—
unghersse	—	—	100 1/2	—
Egiziane 6 0/0	—	—	—	—
Lane. di Parigi	890	—	887	—
Banca di Sconto	—	—	—	—
Banca Ottomana	1 05 12	—	696 1/2	—
Credito Fondiario	—	—	883	—
Azioni di Suez	—	—	3990	—
Azioni Panam	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	—	136 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.	—	—	626	—
sull'Italia	—	—	4 1/2	—
sul Lombardo	—	—	98 87 1/2	—
su Madrid	—	17 45	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—

(S) **Parigi**, 24, ore 18,58. — Fonte francese — Debuito irregolare. In seguito offerte al fonte per 1 tre su tutte le quotazioni, che subiscono una reazione sopratutto l'Italiano, l'*extérieur* e i valori ottomani.

Più tardi debolezza si accentua e quantunque all'ultimora vi fosse un leggero miglioramento, chiusura cattiva.

(N) **Parigi**, 24, ore 16,30. — (Fonte Italiana) — Avvisi pessimisti Berlino Vienna provocarono ribasso odierno. Chiusura leggermente migliore

102 — 50[illegible]	70[illegible]	87,35 —	40[illegible] — 95,97
— 698 —	419,50	95,93	65,68 — 50[illegible]
75[illegible] — 898 —	92,22 —	115 — 30.	

Vienna, 24, ferma		Londra 24, stenta.	
23	24	24	24
Or. austriaco	397 25	397 [illegible]	
R.austr.	135 59	135 [illegible]	N.ri Cons.	107 1/4	107 —
Id. ung.	100 70	100 60	Italiano	87 —	87 —
Rai d'ung.	9 65	9 64	Turca	25 1/8	25 1/8
Lire ital.	46 05	46 —	Egiziano	105 1/4	105 1/4
C. Londra	121 60	121 50	Argento	80	80 3/4
a) 105 1/4					

Versato alla Banca d'Inghilt. ct. 27,000 Bitir.

Berlino, 24 debole		Scento ufficiale
23	24	SAGGIO
Ital. cont.	99 —	98 80	Italia	—	4 per 0[illegible]
I. mess.	98 63	98 30	Francia	—	2 per 0[illegible]
Mediter.	92 —	92 20	Inghilterra	—	2 per 0[illegible]
Merid.	135 50	134 80	Germania	—	3 per 0[illegible]
F.P. russo	67 50	67 50	Austria	—	4 per 0[illegible]
Rubio	216 80	216 75	Belgio	—	3 1/2 per 0[illegible]
Ottalia	77 10	77 10	Spagna	—	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Ritrovati, 24 luglio	ore 14,15 (augurali) apertura
Colonia, - Vendite probabili del giorno - Italia K. Impressioni del giorno	800 100
VIENNA, 24 luglio debole	
Marsiglia, 24 luglio	ore 16,15 (augurale apertura)
Colonia, - Vendite probabili del giorno Italia K. VIENNA, 24 luglio incerta per fine luglio	2.2
Genova - Sconto quasi sempre - Vendita sedeli K. VIENNA, 24 luglio attiva Prezzo L. Luglio L. 99 95	2.2
New-York, 24 luglio Prezzo 15,15 (Augurale)	
Londra - Per fine corrente - VIENNA, 24 luglio assenza per fine prossimo	
Parigi, 24 luglio ore 15,15	

QUOTI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZE
Rendita italiana	41	36	42	50	Ferme
Azioni	25	25	42	50	sostenute
Fondi di stato	19	—	50	50	Ferme
Banche	13	—	50	50	pesante
Diversi	93	50

DECIO CORTESI

GLI ALLEGRI

SCENE DELLA VITA ROMANA

Poco dopo Maria, alzati gli occhi a caso, fece un movimento di stizza..

Ferdinando, appoggiato a una parete, la divorava cogli occhi imbambolitl...

— Cosa avera da guardare a quel modo, quel babbeo ?

L'affetto... di famiglia esercitato da Ferdinando anche a distanza la metteva fuori della grazia di Dio !

Si lasciò condurre lontano, in un'altra stanza, dal suo cavaliere, finita la quadriglia, per infuggire a Ferdinando che, in mezzo a molte signore, non si sarebbe distrigato tanto facilmente.

Il giovine cavaliere, fattala sedere, le era rimasto davanti, non sapendo come fare a lasciarla.

Aveva ormai fatto fondo a tutto il vocabolario d'una sera da ballo e, nonostante che Maria, assolutissima, gli desse coraggio con un sorriso di cerimonia, si trovava già coll' acqua alla gola, quando una vocina leggiera, che sembrava uscire dal petto di una donna, e che pronunziò con in'orre grasso e straacicata questo parole: " Buona sera, signorina Allegri „ venne a togliergli l'imbarazzo.

Il giovine si voltò per vedere donde uscisse la vocina, o, riconosciuto con maraviglia che veniva da un uomo barbuto fin quasi sotto gli occhi, si perdè tra le folla.

— O Bi-bi — aveva risposto Maria, sorridendo amichevolmente al nuovo interlocutore.

La persona alla quale Maria aveva dato questo nomignolo da cagnolino era un giovine, di mezzana statura, elegantissimo, profumato, con una barba, come si è detto, che gli scendeva da sotto agli occhi.

Le mani, senza guanti, erano bianchissime e grassocce come quelle di una donna.

Se le stropicciava continuamente mentre parlava, ammiccando gli occhi con un sorriso astuto.

Il padre di Bi-bi era ufficiale d'un pittore svedese che aveva visitato a Parigi ai tempi di Luigi XVIII, dal quale aveva ricevuto il titolo di duca.

Venuto a Roma per istudiar l'arte, aveva sposato una signorina dell'aristocrazia che se n'era invaghita pazzamente.

Questo matrimonio gli aveva aperto tutti i salotti della nostra *high-life*, per modo che anche il padre di Bi-bi potè fare anche lui uno splendido matrimonio.

Bi-bi era nato in mezzo agli splendori; il padre, che nutriva sempre una grande simpatia per la Francia, l'aveva posto in educazione a Parigi, e quando Bi-bi tornò in Roma fece stupire tutti per il suo talento e per il suo spirito.

Aveva portato in mezzo alla fiaccona romana un po' d'argento-vivo parigino, e guardando tutto e tutti coll'aria di compassione di uno che capiti in una città di provincia, s' era procacciato una grande aura di popolarità in mezzo alla società alla quale, come alle donne, piace a volte di essere malmenata.

In ogni questione di etichetta, di presentazioni, ecc., si ricorreva a Bi-bi come a una Corte suprema, e Bi-bi dava il responso facendolo cadere dall'alto, chiudendo la sentenza con queste parole : — Almeno si fa a Parigi.

Nessuno fiatava, e tutti s'inchinavano reverenti alle decisione di Bi-bi.

Animo freddo, senza passioni, tranne la piccola ambizioncella di brillare nella società, Bi-bi — che aveva ricevuto il nome di Benedetto — tiranneggiava nomini e donne senza che gli stesse per più a cuore gli uni delle altre.

Era il candidato preferito di ogni " caso di cuore „ ; le signore e le signorine ricorrevano a lui nei momenti dubbiosi, ed era cosa di " buon gonere „ avere Bi-bi per consigliere in faccende di tal natura.

Bi-bi ci si divertiva un mondo, e ne andava in traccia come gli amatori di *bibelots* corrono dietro a un servizio giapponese da thè.

— Come si è divertita col suo elegante cavaliere ? — disse Bi-bi, squadrando con occhio da intenditore la forma goffa del *frack* del cavaliere di Maria che s'allontanava.

Questa scoppiò in una risata.

— Ah ! Bi-bi — disse — non è niente il *frack*, dovevate sentirlo parlare!

— La vedo tutta nervosa. Che si sia innamorata di qual signore tanto elegante?

— No. Bi-bi — disse Maria — non sono innamorata.

— Nessuno dei cavalieri che si aspettano da Roma? — chiese Bi-bi, ammiccando gli occhi.

— No, no, neppure di quelli!

— Ma quelli però sono innamorati di lei...

— Siete pazzo! — rispose Maria fissandolo con una curiosità quasi infantile.

— Non son pazzo.Se sapesse quante cose so io;

— Dayvero ?

Avanti a Bi-bi le donne non sapevano fingere! la piccola bagia femminile, ch'è una delle armi del sesso debole, si dissipava come una nebbia sotto lo sguardo investigatore di lui; e d' altro lato non era il confidente di tutte le signore della società ? Maria si sentiva trattata come una signorina dell'aristocrazia, poichè Bi-bi si degnava entrare nei suoi segreti!

Ma Bi-bi aveva a volte delle piccole cattiverie: appena s'avvide d'aver destato la curiosità della giovinetta, gli basti. Non era disposto a darle pascolo, e difatti aggiunse freddamente :

— Lo dico per ischerzo! Io non so nulla.

— Oh! — disse Maria con una intonazione di voce che pareva voler dire: Oh! quanto avreste fatto meglio a saper qualcosa!

— Non ha visto il conte Ferni ? — saltò a dire improvvisamente Bi-bi con un fare disinvolto, come se questa domanda non avesse nulla che fare col discorso che aveva tenuto fin allora.

Il sangue si stagnò nelle vene di Maria, si sentì diventare pallidissima e pot di fuoco in un momento.

Nascose il suo turbamento agitando il ventaglio.

— Che ?... Doveva venire... Ferni ?

— Sì certo ! Che non lo sa ? — e ammiccando gli occhi di nuovo disse avvicinandosi a Maria come se le volesse confidare un segreto.

— Fa la corte a una di queste signore della villeggiatura. Non so quale sia... per questo credo che venga. Se posso sapere chi è lo verrò a dire.

— Ma come! Bi-bi! — disse Maria tutta agitata.

— Ora glielo saprò dire — e indarbicatosi si perdè tra la folla.

Maria, colle labbra pallide, rimase inchiodata sulla seggiola. Le ultime parole di Bi-bi le si erano ficcate nel cuore come un coltello.

Chi era questa innamorata di Ferni ? Questa donna per la quale egli sarebbe venuto a ballare? mentre era tutto combinato per...

E guardava con rabbia le signore che le passavan dinanzi, come se ognuna di loro potesse esser quella!

D'improvviso, come la prima volta, si sentì trasportare da un altro cavaliere, e stordita,colle orecchie che le ronzavano, si trovò, prima quasi che se avvedesse, a ballare un *valtzer* vertiginoso.

Il cavaliere, pallido per la fatica, sanimava nei brevi momenti di riposo, ma Maria che trovava un sfogo in quei giri che la stordivano, ballò come non aveva fatto da tanto tempo, quasi a perdere il respiro.

Quando fu ricondotta al suo posto, la sala, le persone le turbinavano dinanzi agli occhi, e non s'era neppure accorta del tramestio ch'era nato alla porta durante il waltzer.

Erano arrivati gli invitati da Roma!

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Illustraz. Mondo, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, segnungano al presso dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9,* Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *2 pagina* cent. 70. - *4 pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19,30 (7.30 pom.)
(*I manoscritti non si restituiscono*)—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessi.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Conservazione del Legname, ferro, cordami, attrezzi agricoli

L'esperienza ha pienamente accertato, che i legnami e cordami ed il ferro spalmati di carbolineo (olio di catrame) si conservano intatti per lunghi anni. Il Carbolineo è anche utilissimo per la distruzione degli insetti nocivi. Le Amministrazioni Pubbliche, che lo hanno esperimentato, prosegnono a giovarsene con sempre maggior successo.

È vendibile al prezzo di cent. 20 al chilo allo Stabilimento Catrami De Rossi in Roma — Via Porta San Paolo, 18.

LIQUORE del Dottore LAVILLE GOTTA ed REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento : Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il Liquore Laville. (*Trattato della Gotta* ; Osservazione XCIII). Dott. Leborgne.

Pozione o Cucchiaio, 0,50 ; Gocce, 0,50 ; Pezzi, 0,50 ; Sali, 0,50 ; Quin. e Cinch., 0,50 ; Chlor. Calcio, 0,50 ; Pirofosf. Ferro, 0,50 ; Vin. e altri, 0,50.

F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

GRAGLIA (Biella)

ANNO XII.
metri 850 sul mare
Chilometri 13 sopra Biella

Stabilimento Idroterapico e Climatico
con sorgenti di Acqua Ferruginosa e Grande Ristorante del Santuario
Tre Medici - Posta e telegrafo - Domande al cav. dott. Sormano.

PREMIATA FABBRICA DI LETTI DI FERRO VUOTO DI E. PARENTI
APPLICABILE ALLE SPALLIERE GENUINI
BREVETTATO
Via Gaeta, 6-H. ROMA
Via Gaeta, 6-H. ROMA
Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Molti, Tappezzerie, Lane, Crine, Metarassate.

Avviso di Vendita

Gli eredi del cav. Du Tremoul, volendo vendere due case di loro proprietà poste in Roma e qui appresso indicate, invitano coloro che volessero farne acquisto a presentare le relative offerte, per essere prese in considerazione, allo studio del Notaro Firrao in via del Sudario N. 12, dal quale potranno avere tutte le notizie occorrenti.

Le offerte saranno scritte in carta di 1° vasi e bollate a norma di legge.

Si accettano anche pagamenti rateali.

Descrizione delle case in vendita

1. Palazzo in via S. Pantaleo, numeri 62 e 69.
2. Casa in via di Ripetta, numeri 86 e 87 e via S. Giacomo n. 24.

Dichiarazione.

A scanso di equivoci e per norma di coloro i quali hanno desiderio di valersi della cura idroterapica, secondo le regole del celebre curate Kneipp, si avverte che la Società fondata dallo stesso Kneipp in Roma, è estranea e non può garantire per nulla l'applicazione che si fa dai Fate Bene Fratelli a S. Bartolomeo all'Isola. È ciò perchè taluni si sono lagnati che le bagnature sola non sono applicate conformemente al sistema Kneipp.

L'unica località in Roma, posta sotto la sorveglianza della Associazione Kneipp e dove si seguono scrupolosamente le norme di questo illustre riformatore dell'Idroterapia, è in piazza Margana N. 21.

Lo stabilimento è aperto alle signore come vi si signori dalle ore 9-1 e dalle 5-7.

Associazione Kneipp.

A. DUMAS
GIULIO CESARE
CONQUISTATORE DEL MONDO

Questo romanzo storico ritrae maravigliosamente la grande epoca romana, e in esso si narra la vita del più grande fra i romani antichi. Chi spedirà una Cartolina Vaglia di 2 Lire all'Editore E. PERINO, Roma, riceverà subito l'opera di 40 disp. - Cent. 5 la disp.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

19. Decade. — Dal 1. al 10 Luglio 1895.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1895

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative. ▼

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALI	Media del milione accertati	Prodotti per chilometr
PRODOTTI DELLA DECADE								
1895	1,061,035 83	54,126 91	396,949 28	1,100,880 44	19,111 95	2,632,106 36	4,915 —	— —
1894	988,985 16	48,211 62	369,806 24	981,870 39	18,211 20	2,426,634 40	4,961 —	— —
DIF. 1895	+ 82,150 68	+ 5,917 29	— 8,317 01	+ 118,010 16	+ 900 75	+ 205,471 96	— 46 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1895	27,634,463 61	586,451 67	5,647,404 62	29,033,514 44	314,581 77	35,426,416 11	4,915 —	— —
1894	18,070,746 57	569,802 55	5,800,187 78	23,026,875 72	240,112 49	47,708,725 10	4,961 —	— —
DIF. 1895	+ 416,282 99	+ 17,149 12	— 152,783 16	+ 6,891 28	+ 74,469 28	+ 85,830 71	— 46 —	— —
RETE COMPLEMENTARE								
PRODOTTI DELLA DECADE								
1895	74,569 85	1,185 19	20,878 44	90,108 62	2,938 80	190,131 40	1,326 19	— —
1894	73,309 40	2,077 75	20,555 34	89,310 84	2,810 50	186,383 63	1,326 68	— —
DIF. 1895	+ 1,260 45	— 157 41	+ 322 80	+ 1,297 98	+ 128 70	+ 3,747 57	+ 69 51	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1895	1,083,364 58	24,534 07	332,784 26	1,861,021 10	34,045 63	3,185,699 62	1,326 68	— —
1894	1,102,163 91	23,588 57	334,476 78	1,660,068 78	27,251 43	3,007,286 71	1,326 68	— —
DIF. 1895	— 18,799 33	+ 945 50	— 1,692 52	+ 1,012 32	— 3,215 80	+ 21,992 15	+ 50 91	— —

Prodotto per Chilom.	RETI RIUNITE			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
della decade	480 48	454 71	+ 34 77	
riassuntivo	8984 63	9100 98	— 116 80	

LIBRI DA CEDERE

Battaglia bizantine	C. B. Bossi	0 95	
L'incliost francg - allemand de			
Paguy	F. Clunet	0 75	
Monarchia e Papato	G. Luchino	0 75	
Les Etes en Portugal	B.Wolowski	1 —	
Die Zeitung	L. H. Wehle	1 —	
La Bulgaria	E. Ginball	0 79	
La questione bancaria in Italia		1 —	
Droit d'asile		0 15	
Il miraggio africano.	E. Ferro	0 25	
La convenzione di Berna	E. Levi	0 50	
Società cattoliche operaie	L. De Mathais	0 75	
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Desiado	0 50	
Riforma dell'amministr. sanitaria	D.r G. Farelli	0 50	
Proleguenti alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 80	
Il Chili nella guerra del Pacifico	F. B. Spila	2 —	
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75	
Le Prusse et la France	A. Legrelle	3 —	
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50	
Dilecta majorum commedia	Mastropasqua	0 50	
Biografie di P. P. Vasta, V. Ganga), A. Grassi e G. Rogonisi	M. Calì	0 50	

Ripetende 10 volte le stessa avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

32 parole Lira Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine da cucire a mano e a pedale di recente costruzione. Rivolgersi con buone referenze in Via Cavour n. 4 piano 3. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di sera. 595

GRANDE GALLINARO dell'Ave Travertino, Via Appia Nuova N. 59 (Nord Porta San Giovanni). Vera garanzia di giornata di pasto. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portando a domicilio. Deposito via Coppelle 39 piano 3°. 298

VILLINO SIGNORILE VENDESI o affittasi, presso al Macao, pontrone stupenda, bellissimo giardino, scuderia, rimessa, vettura e cavalli di proprietà, ragione cessante. adattatissimo per famiglie Patrizie, Diplomatiche, Comunità religiose. Trattative Casa Commerciale Way, Vasi Settembre 38. - N. B. Sono disponibili diverse Tenute a Vigne da vendersi e affittarsi. 309

VIA CAMPIDOGLIO 5 Piano nobile 10 camere, salone, terrazza a livello terrazza superiore libera, acqua Marcia, Felice, gas, portiere. Vedere splendido, prezzo discretissimo. Trattative P.r. Sampaolesi, Monte d'Oro 38. 308

Bagni e Villeggiature

VILLA CARDINALI - GENZANO Affittasi entro, otto camere cucina, sedicimila metri parco alto bella esposizione marina, libertà. Proprietario Roma, Cicerone 36. 548

MONTEPORZIO CATONE Affittasi villeggiatura appartamento di quattro camere e cucina ammobiliate, fontana in via Catone, prezzo tutto. Dirigersi Agenzia Vivoli, e in Roma, via Clementina 10, Grandi. 597

RIETI Fonte vicinissima, affittasi grande mezzanino villeggiatura signorilmente ammobiliato, spendente con scuola interna con bagni, confortabile completo, vicinità accellenti, rimpetto ufficine. Rivolgersi portiere Via Fiumana 47, Rieti. 598

CUTIGLIANO Montagna Pistoiese, villeggiatura preferita affittasi quartini mobiliati completi di tutto per famiglie, ottimo cammino quiet 15 centigradi. Conte Pannocchi, sulla balconata, divulgerà Antonio Filippini, Proprietario. 547

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2, affittasi due appartamenti 1. e 2. piano composti di 10 vani e cucina sopraluce moderno giorno. Le chiavi nel portiere. 570

PIAZZA RANDANINI 52 P. P. Affittasi appartamento di sette camere e cucina diposte a mezzogiorno. Le chiavi dal portiere S. 48. Trattative Via Firenze 23. 599

S. CARLO AL CORSO 107 Affittasi terzo piano composto di sei camere, cucina e due locali. Acqua Marcia, cantina, portiere e luce elettrica. Rivolgersi al Negozio Martina P. 599

APPARTAMENTINO in Via del Giardino N. 72 di 5 camere ingresso e cucina, di sluogo a cento abitabili e terrazza, che volendo si affittano separatamente. 600

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 252, Appartamento di sei camere e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere. 601

AFFITTASI APPARTAMENTO di 15 camere e mezzo, gas, acqua Marcia e Trevi, soffitta, cantina, Ripetta 20 piano 3. Trattative dalle 10 alle 12. 602

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI PRIVATE materie letterarie comprese le normali e nonchè matematica elementare, impartiscono professori laureati. Prezzo discretissimo. Rivolgersi Via Figura 12A, ore 9-12. 592

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine di civile condizione, anche gratuite, insegnerà il francese. Dirigersi mezzi i giorni, consegnato i fogli dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppella N. 29 p. 4. prima porta a sinistra. 594

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover di lieti di lingue, accompagna al passeggio, fa traduzioni a va dalle signore come lettrice. Ottime informazioni. Premi mini. Scrivere fermo posta W. Oh. 543

LEZIONI per esami promozione, sgamatica Scuola Elementari, tecniche, normali. Lingua Francese, Inglese, Tedesca, Spagnuolo, Italiano, Aritmetica, Geografia, Storia, Disegno. Maria Maggiore N. 137 piano quarto. 544

LINGUA TEDESCA Professore van Wurmbrandt, Via in Collegio di Roma, rimane qui durante le vacanze. 545

CHI HA DUE STANZE VUOTE libere, possibilmente con piccolo cortile, per signore sole avente mobilio, facendo pensione a no, scrivere subito Enrico Bonini, Via Venti Settembre 38, Roma. 546

LEZIONI DI TEDESCO 45, con metodo facile e pratico, il professore pubblicato G. Frech. Via Sardegna N. 14, 1. piano. 547

LINGUA FRANCESE Il Prof. A. Hubert di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Via Sistina 121, forno pasta. 548

ESAMI DI RIPARAZIONE Corsi celeri per ginnasio, liceo, tecnico istituti tecnico. Corso speciale per studenti ripetenti alle classi ginnasiali, tecniche, degli istituti tecnici. Istituto Nelli, Anno XII, via della Purificazione 69. 550

GOVERNANTE di anni desidera collocarsi presso buona famiglia. Scrivere alla Governante Maria Bonomi Via Sistina 48 terzo piano. Ottimo riferimento. Scrivere A. G. numero 13. 548

SIGNORE DESIDERA cercare camera mobilitata nel centro, preferisce famiglia Israelitica, dove possa desimia famiglia italiana, con cui potrebbe anche conversare. Scrivere A. Z. 611, forma posta. 551

SIGNORE DITTA cerca cassiere o commesso, buone referenze, cauzione garantita. Dirigersi Agenzia Nazionale Via Sistina 125, Roma. 551

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato composto di tre camere e cucina, prezzo discretissimo, famiglia. Vista splendida, presso militissimi. Rivolgersi negozio via Venti Settembre 38. 552

VIA DELLA MERCEDE 37 Camera grande ben mobiliata a sette, con gabinetto di toletta ed ingresso libero stesso dalla scala. 553

VIA DELLA VITE 113 p. 3. Due grandi camere mobiliate, una con due letti e l'altra salotto e studio, completamente libere, affittansi lire 40 perè solo mensili. 547

VIA VIMINALE 38 int. 3. Per signore sole si affittano due belle camere mobiliate, il grandi finestre a strada, con cammodità. 550

BELLA CAMERA mobiliata, con finestre sulla via Nazionale, Pasticceria, presso Tritone Nuova, in distinta famiglia. Volendo anche pensione. Presso mite Via Marconi N. 21 piano 3. 549

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	8,50	13,30	17,—	—	—
Pisa	—	7,40	—	15,—	20,50	22,17	—
Firenze	—	—	—	15,—	20,50	22,17	—
Milano	—	—	—	15,—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	13,—	19,15	22,34	—
Firenze-Milano	—	—	9,—	14,30	23,10	—	—
Terni-Avezzano.	—	7,45	—	11,55	18,10	—	—
Tivoli	0,—	—	—	10,30	15,10	—	—
Civitavecchia	—	7,40	11,00	15,—	17,5	20,50	22,17
Velletri	—	8,20	11,40	15,5	17,30	19,—	—
Anzio-Nettuno.	—	8,10	10,15	—	17,00	—	—
Albano-Marino.	—	6,—	8,30	12,20	17,30	19,30	—
Velletri-Terracina	—	6,18	—	11,47	17,30	17,30	—
Rendigliano-Viterbo	—	7,—	—	—	17,35	—	—
Ladispoli	Termini.	7,30	12,50	—	—	—	—
	Trastev.	7,43	13,04	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	8,40	—	12,25	15,1	20,10	—
Pisa	—	—	10,30	18,40	23,—	—	—
Torino	2,01	—	10,30	—	23,—	—	—
Milano	2,01	—	10,30	—	23,—	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,25	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,20	12,50	—	19,—	—	23,50	—
Tivoli-Avezzano.	—	8,—	—	14,10	—	22,10	—
Tivoli	—	7,—	10,10	13,—	21,25	23,24	—
Civitavecchia	6,34	10,—	14,20	19,50	23,—	—	—
Velletri	7,10	9,55	12,45	17,54	20,45	22,10	—
Rettuno-Ansio	7,30	11,—	14,10	—	22,—	24,40	0,5
Marino-Albano.	7,27	9,35	—	14,—	17,50	20,41	22,41
Velletri-Terracina	7,30	9,50	12,30	17,50	—	—	—
Viterbo-Rendigl.	8,54	—	13,50	—	—	20,04	—
Ladispoli	Trastev.	8,—	—	—	—	—	—
	Termini.	13,46	21,07	—	—	—	—

Festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5,30	6,18	7,30	9,31	10,53	13,20	15,53	18,03	19,47	21,—
Bagni	»	6,08	7,12	8,08	10,31	11,34	14,20	16,34	17,08	20,—	—
Tivoli	a	7,12	7,50	9,08	10,39	12,42	17,18	18,11	20,37	—	—
Tivoli	p.	5,3	7,30	9,34	11,30	13,30	15,30	17,30	19,30	20,45	22,30
Bagni	»	5,40	8,—	10,04	11,40	13,40	16,30	18,30	19,5	21,20	—
Roma	a	6,41	9,—	10,5	12,41	14,4	17,42	19,36	20,8	22,20	—

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Maria Sono stato vicino campagna, evitai vedere lei, fanno vito ordinaria, tiempo completo, sentire... ascondo convenimmo il ricordi? Mia malinconia provviene dalla lontananza, dal sentiri sofferenze, dal timore che qualcuno possa disturbi dal pensiero di me che immeasurabile si trova lontano, in solo nel mio cuore. Penseo sempre a me, e non obliarse chi sempre pensa a lei. Addio. Addio. ALBERTO. 549

Pierina Non indifferenza solidarmi troppo, finiscila: non vogliamo vederci ? almeno scrivimi formi posta cosa ti succede ? sempre con tutta l'anima! Ma ? dimenticarti ? ah, Pierina ! Un b... 549

Violetta una gelosia. Arrivando progoti scrivermi posta: Ricevo il tuo biglietto più libera scrivervi spesso. Mai mai dimenticherò di te. ALFREDO. 549

(Silhouette) Tornerò lunedì irrimediabili disgno col treno. Invierò lettera oggi, giorni mi possa, se debba senza indicarmi luogo. Scrivimi domiciliamente forma posta; spero ricevervi prima villeggiatura. 549

Nera Sempre lagni, sempre dispiaceri mi possa, se debba sempre lacrimare? Non amarmi amore non amarmi, dunque, mi sarai fedele sempre ? Voglimi sempre Affezioni immense. 549

Toscana Quanto sento cuore impazzire, prego Iddio vero amore vivere sempre, tanto le non posso sopervivere, reggomi con coguac, finirò trucidato, ma purchè Angelo mio sii salva, pour jamais. Non farei illudervi, corrispondenza distrussi. Addolorato congedamento vedovi vivo altra volta salire stessi, sono torturato, e meglio morire, però amoti tanto parmi avere belli capelli, mite nasi accarezzandoti; come sei bella come adorni ! Più consegnonni lettere, distrussi subito ; tornerò sabato, dagli chi che chiesi, scrivimi, per ossità solito indirizzo, traguardinasari. B... amore mia. R. 550

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sonne-Wirth, Ligate.